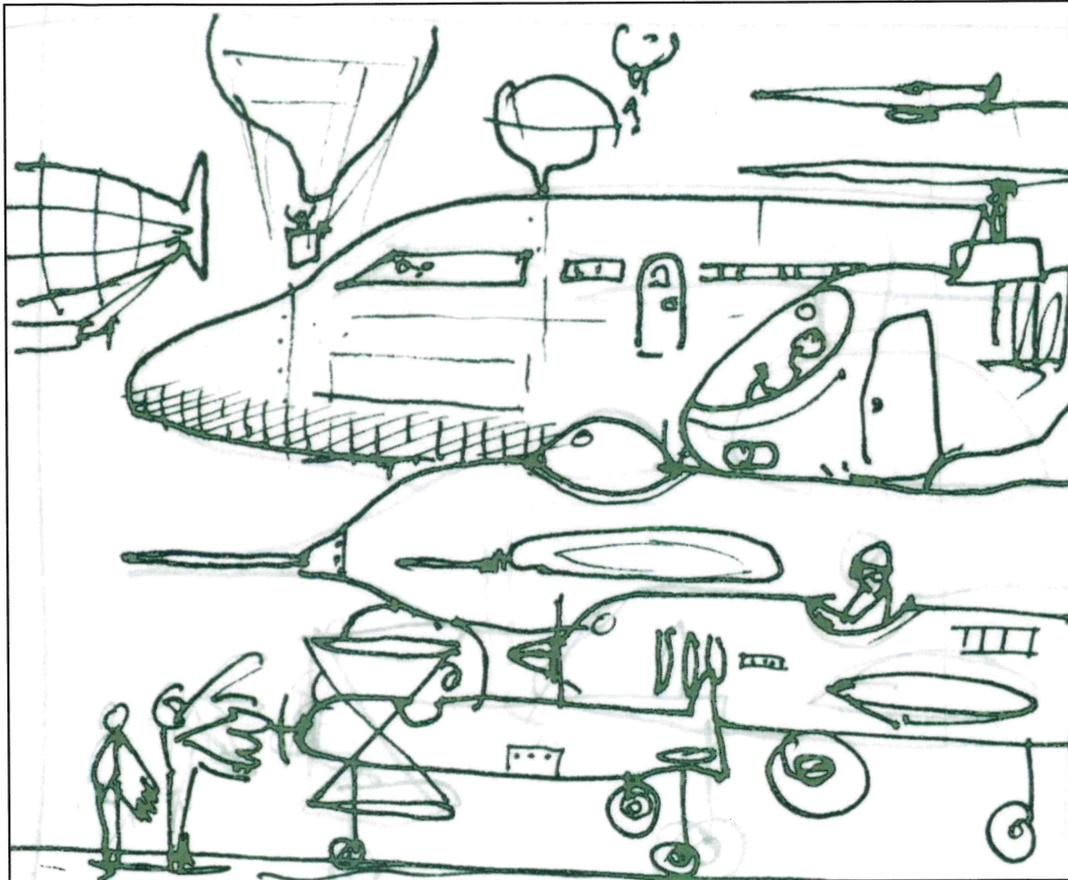


PIANO EMERGENZA TERMINAL



ED.04 REV.00 OTTOBRE 2018

**Airgest S.p.A.
Entrata
N. Prot.0003279/18
del 24/10/2018**

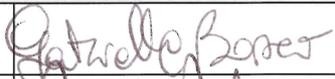
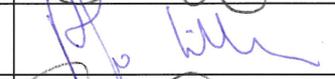
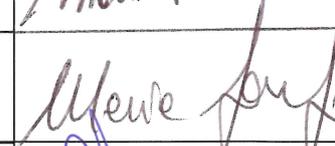
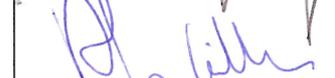
| | | |
|------------|---|-------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 1/128 |
|------------|---|-------|

Sommario

| | |
|---|-----------|
| REDAZIONE ED APPROVAZIONI | 4 |
| LISTA DI DISTRIBUZIONE | 5 |
| GLOSSARIO ED ACRONIMI | 6 |
| PREFAZIONE | 9 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 10 |
| RESPONSABILITA' ED ORGANIZZAZIONE | 11 |
| DESCRIZIONE FABBRICATO | 13 |
| COPERTURA | 16 |
| VIE DI ACCESSO E DI ESODO - PUNTI DI RACCOLTA..... | 16 |
| SCALE - ASCENSORI - SCALE MOBILI | 18 |
| ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI VV.F. | 19 |
| DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO | 20 |
| DISPOSITIVI, SISTEMI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA | 22 |
| IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI | 22 |
| IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI (IDRANTI)..... | 22 |
| MEZZI PORTATILI DI ESTINZIONE (ESTINTORI)..... | 22 |
| SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP - PET | 23 |
| ATTREZZATURE E DISPOSITIVI | 24 |
| ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA..... | 24 |
| SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI SICUREZZA..... | 24 |
| CARTELLI DI SALVATAGGIO | 28 |
| GESTIONE OPERATIVA DELL'EMERGENZA | 29 |
| EVENTI CONTEMPLATI | 29 |
| SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI | 30 |
| PERSONALE INTERNO INTERESSATO | 32 |
| INTERVENTO OPERATIVO VV.F. | 34 |
| PROCEDURA DI EVACUAZIONE | 35 |
| DEFINIZIONE | 35 |
| EVACUAZIONE PARZIALE | 35 |
| EVACUAZIONE TOTALE | 36 |
| MESSAGGISTICA D'EVACUAZIONE | 36 |
| SCHEDE OPERATIVE | 38 |
| PROCEDURE DI INTERVENTO | 38 |
| INCENDIO O FUMO | 39 |

| | |
|---|------------|
| PREMESSA | 40 |
| GOODPRACTICE | 40 |
| STATO DI ALLARME..... | 43 |
| STATO DI EMERGENZA LIEVE..... | 47 |
| STATO DI EMERGENZA GRAVE..... | 52 |
| CALAMITA' NATURALI | 58 |
| TERREMOTO | 58 |
| TERREMOTO | 59 |
| GOOD PRACTICE..... | 59 |
| STATO DI EMERGENZA GRAVE..... | 61 |
| CALAMITA' NATURALI | 66 |
| ALLUVIONE..... | 66 |
| GOOD PRACTICE | 66 |
| STATO DI EMERGENZA GRAVE | 68 |
| BLACKOUT ELETTRICO | 72 |
| PREMESSA | 73 |
| GOOD PRACTICE | 73 |
| STATO DI ALLARME..... | 74 |
| STATO DI EMERGENZA LIEVE..... | 78 |
| ATTENTATO O MINACCIA TERRORISTICA | 83 |
| PREMESSA | 84 |
| GOOD PRACTICE | 84 |
| EMERGENZE MEDICHE | 86 |
| GOOD PRACTICE | 87 |
| COMUNICAZIONI E ORDINI DURANTE LE FASI EMERGENZIALI..... | 95 |
| RADIO DISCIPLINA | 95 |
| MANUTENZIONE E CONTROLLO DELLE | 97 |
| APPARECCHIATURE RADIO | 97 |
| ESERCITAZIONI..... | 98 |
| PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE | 99 |
| SCOPO | 99 |
| RESPONSABILITA' | 99 |
| NUMERI TELEFONICI ENTI ESTERNI | 105 |
| NUMERI TELEFONICI ENTI INTERNI..... | 106 |
| RAPPORTO DI INTERVENTO..... | 108 |
| ALLEGATI..... | 109 |

REDAZIONE ED APPROVAZIONI

| Fase | Data | AIRGEST SpA | |
|--------------|------------|---|---|
| Elaborazione | 01/10/2018 | PH Terminal Gabriella BOSCO |  |
| | | Safety Manager Mario VIVONA |  |
| | | Responsabile Servizio Prev. & Prot. Mario VIVONA |  |
| | | Security Manager Rosa SANTORO |  |
| | | Maintenance Manager Gianluca LICARI |  |
| | | Operational Services Manager Michele BUFO |  |
| | | Resp.le Operazioni di Scalo Caterina CURATOLO |  |
| | | R.L.S. Diego DAIDONE |  |
| Verifica | | Responsabile Servizio Prev. & Prot. Mario Vivona |  |
| | | Safety Manager. Mario Vivona |  |
| | | Compliance Monitoring Manager Maira LONGO |  |
| Approvazione | | Accountable Manager Michele BUFO |  |
| | | Datore di Lavoro Paolo ANGIUS |  |

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Al fine di garantire la facile reperibilità e la pronta consultazione del presente Piano, nella versione aggiornata ed in vigore, Airgest S.p.A. ha istituito il proprio **repository** ufficiale, accessibile continuamente da internet al seguente *web link*:

<http://repository.airgest.it/admin/>

L'accesso al *Repository Airgest* è riservato ed è consentito, mediante attribuzione di specifiche credenziali di accesso (User-id e Password).

Il presente Piano, per gli adempimenti di competenza in esso contenuti, è destinato ai seguenti soggetti:

| ORGANIZZAZIONE |
|--|
| ENAC |
| VIGILI DEL FUOCO |
| POLIZIA DI FRONTIERA |
| GUARDIA DI FINANZA |
| CARABINIERI |
| SANITA' MARITTIMA ED AEREA |
| AGENZIA DELLE DOGANE |
| SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE |
| POLIZIA MUNICIPALE |
| VETTORI AEREI (*) |
| DITTA AFFIDATARIA SERVIZI SECURITY AEROPORTUALI |
| DITTA AFFIDATARIA SERVIZI BAR E RISTORAZIONE |
| DITTA AFFIDATARIA SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE AREE A VERDE |
| DITTE AFFIDATARIE SERVIZI DI GLOBAL SERVICES MANUTENTIVI |
| DITTE SERVIZI "RENT A CAR" |
| ALTRE DITTE SUB_CONCESSIONARIE DI SPAZI IN AEROSTAZIONE |

Alle aziende/enti contrassegnati (*) verrà consegnato lo stralcio del presente Piano dove saranno indicate le procedure per la gestione delle emergenze.

| | | |
|------------|---|-------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 5/128 |
|------------|---|-------|

GLOSSARIO ED ACRONIMI

GLOSSARIO:

| TERMINE | SIGNIFICATO |
|---|--|
| Addetto alla gestione delle emergenze (appartenente al ROET) | Personale appositamente formato per la lotta antincendio e la gestione delle emergenze, secondo i contenuti previsti per "Attività a Rischio Incendio Elevato", di cui all'Allegato IX del D.M. 10/03/1998 |
| Addetto presidio notturno | Personale del gestore addetto al presidio operativo notturno dell'aeroporto, in servizio dalle 00:00 alle 04:30 |
| Aeronautica Militare - 37° Stormo | Ente militare che svolge su TPS i servizi della navigazione aerea |
| Airport Emergency Plans (A.E.P. o PEA) | Piani di emergenza aeroportuale che consentono di far fronte alle emergenze di vario tipo che possono verificarsi nell'Aeroporto o nelle sue vicinanze. |
| Affollamento | Numero massimo ipotizzabile di persone presenti nell'area, assunto per unità di superficie a pavimento (persone/mq). |
| Area Critica (Critical Area) | Un'area di dimensioni stabilite che si estende nell'intorno delle antenne di un impianto di avvicinamento strumentale, all'interno della quale la presenza di veicoli o aeromobili determina un disturbo tale da pregiudicare l'attendibilità dei segnali di radioguida. |
| Accountable Manager | Responsabile della certificazione Enac ed è il garante, attraverso l'organizzazione stabilita, che il gestore operi in conformità al Regolamento ed alle norme e leggi applicabili. |
| Aeroporto (Aerodrome) | L'Aeroporto di Trapani, coincidente con un'area delimitata su terra o acqua, comprendente gli edifici, le installazioni, gli impianti e gli apparati destinati, in tutto o in parte, all'arrivo, alla partenza ed al movimento a terra di |
| Approvazione | Provvedimento con il quale l'ENAC, effettuate le pertinenti valutazioni, esprime formalmente il proprio giudizio favorevole riguardo documenti o proposte del richiedente. |
| Capacità di deflusso | Numero massimo di persone che, in un sistema di vie di uscita, si assume possano defluire da un'uscita di "Modulo uno". |
| Direzione Aeroportuale ENAC | Struttura periferica dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile che svolge attività istituzionale di regolazione e controllo del settore aereo. |
| Evento | Qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave ai sensi dell'articolo 3, lettere a) e k), della direttiva 94/56/CE. |
| Gestore | Il soggetto cui è affidato, insieme ad altre attività o in via esclusiva, il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali e di coordinare e controllare le attività dei vari operatori presenti nell'aeroporto |
| Luoghi a rischio di incendio basso | Luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze con alto punto di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. |
| Luoghi a rischio di incendio medio | Luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. |
| Luoghi a rischio di incendio elevato | Luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli |

| | |
|---------------------------------|---|
| | probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio. |
| Luogo sicuro | Spazio scoperto, ovvero compartimento antincendio separato da altri, mediante spazio coperto o filtri a prova di fumo, avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico), ovvero a consentire il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico). |
| Modulo di uscita | Unità di misura della larghezza delle uscite. Il "Modulo uno", che si assume uguale a 0,60 mt, esprime la larghezza media occupata dalla persona. |
| Percorso protetto | Percorso caratterizzato da un'adeguata protezione contro gli effetti di un incendio che può svilupparsi nella restante parte dell'edificio. |
| Responsabile | La persona, accettabile all'Autorità, che ha la responsabilità generale di assicurare la tenuta sotto controllo delle attività relativamente ad una determinata Area o Funzione. |
| Punto di raccolta | Area sicura in cui far confluire le persone dopo aver abbandonato l'edificio. |
| Rischio | Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione di un determinato fattore |
| Roet | Personale del Gestore aeroportuale appositamente formato per: <ol style="list-style-type: none"> 1) la lotta antincendio e la gestione delle emergenze, secondo i contenuti previsti per "Attività a Rischio Incendio Elevato", di cui all'Allegato IX del D.M. 10/03/1998; 2) il Primo soccorso di cui al DM 388/03 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni |
| Safety | Sicurezza "operativa" intesa come qualità riferita sia alla condizione di infrastrutture, impianti, strumenti e attrezzature funzionali e regolare svolgimento delle attività di navigazione aerea e aeroportuali, in generale, sia al complesso di norme e procedure volte a prevenire i pericoli e rischi tipici dell'attività aeronautica. |
| Security | Attività comprendente l'insieme di misure di sicurezza, norme e procedure volte a prevenire e contenere atti criminosi contro l'aviazione civile. |
| Self Briefing | Un review personale e introspettivo delle procedure di emergenza da attuare in caso di un possibile peggioramento delle condizioni/situazioni operative. In altri termini il SB consiste nello "stare davanti" all'emergenza e nel prefigurarsi, al fine di farsi trovare pronti, il possibile scenario nel quale operare. |
| Stato di allarme | Condizione nella quale gli eventi risultano contenibili dalla persona che individua l'emergenza stessa o dalle persone presenti sul luogo (es. falso allarme, cattivo funzionamento di un rilevatore di fumo, attivazione impropria di un pulsante di allarme, principio lieve di incendio, principi di allagamento). |
| Stato di emergenza lieve | Condizione nella quale gli eventi risultano gestibili mediante l'intervento degli incaricati per l'emergenza come di seguito definiti R.O.E.T (Reparto Operativo Emergenze Terminal) SENZA l'intervento degli enti esterni, ma con richiamo in preallarme degli stessi (es. principio di incendio di una certa entità, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, black out elettrico) |
| Stato di emergenza grave | Qualsiasi situazione di criticità che, a giudizio dell'Addetto in turno (componente ROET) come componente del R.O.E.T., non possa essere gestita con i normali mezzi a disposizione. |
| Valutazione del rischio | Procedimento di valutazione della possibile entità del danno, quale conseguenza del rischio per la salute e la sicurezza degli operatori aeroportuali nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. |
| Vie di esodo | Percorso orizzontale e/o verticale che conduce da un qualsiasi punto interno dell'edificio all'esterno, su strada pubblica od in luogo sicuro. |
| Uscita di piano | Uscita che consente alle persone di non essere ulteriormente esposte al rischio diretto degli effetti di un incendio o altro evento calamitoso. |

| | | |
|------------|---|-------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 7/128 |
|------------|---|-------|

Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

| | |
|-----------------------|---|
| Zona Air Side | L'area aeroportuale (piste e piazzali aeromobili, viabilità, parti di aerostazione) interna ai varchi doganali e/o alle postazioni di controllo di sicurezza. |
| Zona Land Side | L'area aeroportuale (viabilità, parti di aerostazione) esterna ai varchi doganali e/o alle postazioni di controllo di sicurezza. |

ACRONIMI:

| | |
|------------------|--|
| AA/MM | Aeromobili |
| AM | Aeronautica Militare - 37° Stormo |
| APT | Aeroporto |
| COS | Centro Operativo di Scalo |
| COE | Centro Operativo per le Emergenze |
| CC | Carabinieri |
| DA UA | Direzione Aeroportuale Enac Ufficio Aeroportuale Enac |
| DSA | Dispositivo Sicurezza Aeroportuale |
| GDF | Guardia di Finanza |
| PS | Polizia di Stato |
| PH | Personale tecnico direttivo, a capo di strutture organizzative, gestionali con responsabilità aziendale e gestionale ed assunzione verso l'esterno di specifiche responsabilità per conto del Gestore (RIF. CIRCOLARE ENAC APT 16) |
| RIT | Responsabile in turno Airgest. E' il coordinatore per le emergenze responsabile della corretta applicazione del Piano di emergenza Terminal |
| R.O.E.T | Reparto Operativo Emergenze Terminal |
| ROS | Rappresentante dei VV.F. Responsabile del coordinamento del soccorso tecnico urgente |
| RSPP | Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione |
| TAM | Team Area Movimento |
| VV.F. | Distaccamento Aeroportuale Vigili del Fuoco |

PREFAZIONE

Il presente Piano di Emergenza Terminal, abbinato alle specifiche planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, contiene elementi comportamentali descrittivi che ogni lavoratore deve, per quanto di sua competenza e nelle sue possibilità, porre in essere nei casi previsti di allarme, emergenza lieve ed emergenza grave.

Ha inoltre lo scopo di fornire informazioni ai responsabili incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione ed indicazioni circa l'adozione di procedure preventive ed operative da attuarsi al fine di:

- Evitare l'insorgere dell'emergenza;
- Verificare e determinare il grado di allarme;
- Prevenire o limitare pericoli alle persone;
- Coordinare gli interventi del personale dipendente a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni operatore aeroportuale, dei vari enti presenti nel Terminal, deve mettere in atto per salvaguardare la propria incolumità, quella dei passeggeri, dei visitatori e, se possibile, per limitare i danni ai beni e alla struttura dell'edificio;
- Evacuare i lavoratori, i passeggeri e gli utenti aeroportuali a vario titolo presenti in Aeroporto alla configurazione della regolata situazione di rischio.

L'efficienza e l'efficacia delle procedure di gestione delle emergenze di questo PET vengono verificate nel corso di apposite esercitazioni.

Il presente Piano deve essere messo a disposizione di tutti i lavoratori e condiviso con tutte le organizzazioni, sia pubbliche che private operanti all'interno del sedime aeroportuale, allo scopo di divulgarne il contenuto e di permetterne il coordinamento tra le stesse sia in fase strategica e di esercitazione, che in fase tattica e di applicazione reale della presente pianificazione.

NEI SOLI CASI DI EMERGENZE GRAVI, IL RIT PROVVEDERA' AD ATTIVARE IL COE, CON LE STESSE MODALITA' E COMPOSIZIONE DEL PEA IN VIGORE.

| | | |
|------------|---|-------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 9/128 |
|------------|---|-------|

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento UE n. 139/2014, Annex IV, GM3 ADR.OPS.B.005(a) "*aerodrome emergency planning*";
- Codice Civile;
- D.P.R. n.37/98 Registro dei controlli antincendio;
- Legge n.37/08 ex Legge n.46/90;
- D.Lgs. 09/04/08 n.81 Sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i;
- Criteri generali per la gestione dell'emergenza D.M.I. del 10.03.1998;
- D.M. 22/02/2006 "approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione, ed esercizio degli edifici e/o locali destinati ad uffici";
- D.M. 30/06/2011 "disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aeromobili";
- ENAC Circolare APT n° 16;
- Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m² (D.M. 17/7/2014)

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 10/128 |
|------------|---|--------|

RESPONSABILITA' ED ORGANIZZAZIONE

Il presente documento rappresenta il Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'Aerostazione "V. Florio" di Trapani-Birgi, ed è stato elaborato dalla Società AIRGEST Spa sia in veste di Gestore aeroportuale in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE n. 139/2014, Annex IV, GM3 ADR.OPS.B.005(a) "*Aerodrome Emergency Planning*", sia in veste di Datore di Lavoro in ottemperanza ai disposti del D. Lgs. 81/08 (*art. 18, comma 1 lettera h & t, art. 43 e 46*) e dell'art. 5 del D.M. 10.03.1998.

Secondo i dettami delle normative di cui sopra, da una parte il Gestore Aeroportuale è chiamato ad adottare un piano per disciplinare le azioni da intraprendere in caso di emergenze che coinvolgano l'aerostazione ed altri edifici in quanto parte del sistema aeroporto, dall'altra il Datore di lavoro AIRGEST è tenuto ad adottare, fra le misure generali di tutela dei lavoratori, misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio e misure di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato.

L'AIRGEST SpA è inoltre concessionaria della "*gestione totale*" dell'aeroporto di Trapani Birgi ed ha il compito di amministrare e gestire le infrastrutture aeroportuali, e di coordinare e controllare le attività dei vari operatori privati presenti nell'aeroporto.

In riferimento al D.lgs 81/08 e s.m.i., il Datore di lavoro deve nello specifico:

- Individuare e nominare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato;
- Assicurare la formazione specifica degli addetti in materia di gestione delle emergenze e lotta antincendio (rif. D.M. 10.03.1998 e D.Lgs n.81 del 09.04.2008 e ss.mm);
- Mettere a disposizione degli addetti le attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni ovvero dei rischi specifici dell'unità produttiva;
- Provvedere ad addestrare gli stessi dei contenuti operativi del presente documento PET tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, svolgendo periodicamente esercitazioni sul campo (almeno n.1/anno);
- Provvedere ad informare dei contenuti operativi del presente documento tutto il restante personale dipendente;
- Garantire l'informazione preventiva al RSPP aziendale dell'assegnazione di nuovi appalti, di lavori o di sub concessioni per attività commerciali e/o servizi o forniture di materiali all'interno del Terminal e/o del sedime aeroportuale, al fine di attuare le procedure di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm con il referente della Società/Ditta affidataria e/o sub concessionaria al quale il RSPP

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 11/128 |
|------------|---|--------|

Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

trasmetterà copia dello stralcio del presente documento, riferito alla procedura di emergenza.

- Ogni altro Responsabile/ Datore di Lavoro, interno ed esterno alla struttura del gestore, oltre ad essere responsabile dell'area in cui lavora, per le parti di competenza, deve:
 - a. mantenere in condizioni ottimali i luoghi di lavoro, verificando la non ostruzione delle vie di esodo, la rimozione, l'occultamento o la manomissione degli equipaggiamenti di emergenza, ecc., segnalando al PH Terminal ed al Maintenance Manager Airgest eventuali anomalie;
 - b. segnalare al PH Terminal ed al Maintenance Manager di Airgest eventuali carenze o malfunzionamenti degli impianti e dei dispositivi di emergenza, dei quali vengano a conoscenza;
 - c. garantire che tutto il personale alle proprie dipendenze:
 - prenda visione della presente procedura;
 - abbia la possibilità di poterla consultare in qualsiasi momento;
 - sia stato informato sui rischi dell'area in cui opera e dell'Aeroporto in generale;
 - osservi tutte le norme qui contenute.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 12/128 |
|------------|---|--------|

DESCRIZIONE FABBRICATO

DESCRIZIONE GENERALE

Il Terminal oggetto del presente piano è inserito nel sedime aeroportuale Civile di Trapani-Birgi. E' costituito da una struttura formata da setti circolari cavi in C.A. con travi precomprese e tegoli prefabbricati in C.A.p. sia in copertura che al piano di calpestio del primo piano, con alcune zone eseguite in solette piene di C.A., specialmente ove si sviluppano sia la scala principale, pure essa in C.A., che le due scale in C.A. periferiche.

Le tre scale descritte consentono l'accesso al primo piano.

L'edificio in oggetto si sviluppa nei livelli di seguito riportati:

- a) Piano Cantinato
- b) Piano Terra
- c) Piano Primo
- d) Copertura

Le quote riportate di seguito hanno come riferimento la pista di movimentazione aeromobili.

Piano Cantinato (vedi planimetria allegata)

Il Piano Cantinato è ubicato a quota -3,14 m; l'accesso può avvenire dal Piano Terra del Terminal, tramite scala interna in muratura o dall'esterno con scala in acciaio zincato fissa. La volumetria ospita, sia le canalizzazioni per l'energia elettrica, di comando e segnalazione, sia quelle relative agli impianti tecnologici (condizionamento, idrico, antincendio, ecc.). Al piano è presente inoltre il locale macchine dell'ascensore attualmente utilizzato solo da alcuni operatori aeroportuali, ovvero da utenti accompagnati da personale Airgest qualificato.

Al Piano Cantinato inoltre, sono installati in appositi locali, la Cabina MT/BT, i Gruppi elettrogeni e la Centrale Termica.

L'accesso a tali locali è permesso grazie n° 4 scale (tre in muratura ed una fissa in acciaio), due delle quali sono ubicate al piano terra all'interno del Terminal, una in area partenze ed una in area arrivi. Le altre due sono ubicate sempre al piano terra, ma al di fuori del Terminal, seppur nelle immediate vicinanze dello stesso.

Piano Terra (vedi planimetrie allegate)

Il piano terra dell'aerostazione è ubicato a quota +0,20 m. L'accesso avviene tramite porte a scorrimento ad apertura automatica sia dall'ingresso principale lato Parcheggio (Land Side), e

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 13/128 |
|------------|---|--------|

dal varco di servizio, dal lato Piazzali di sosta Aeromobili (Air Side). La suddivisione dei vari ambienti avviene anche tramite pareti prefabbricate in struttura modulare realizzate con pannelli componibili in truciolare di legno di tinta chiara. Ospita i seguenti locali:

- Area Arrivi Internazionali
- Area Arrivi Internazionali e riconsegna bagagli
- Area Arrivi Nazionali e riconsegna bagagli
- Hall Arrivi
- Hall Partenze
- Lost & Found
- Locale Biglietteria;
- Aree Check-in
- Locale Polizia di Frontiera
- Locali Vigili Urbani
- Locale ex-Cites
- Locale Guardia di Finanza
- Locale dell'Agencia delle Dogane
- Locale della Sanità Marittima ed Aerea
- Uffici Carabinieri
- Locale C.O.E.
- Locale C.O.S.
- Varco Controlli operatori aeroportuali
- Servizio Sanitario Aeroportuale
- Cassa parcheggi e biglietteria
- Sala amica
- Area commerciale Food & Beverage (BAR)
- Uffici autonoleggi
- Servizi igienici per il pubblico
- Locali depositi e quadri elettrici.

Sempre in area Airside, a ridosso del Terminal esiste un manufatto prefabbricato (BHS), utilizzato per lo smistamento bagagli in partenza, collegato con il piano tramite corridoio dove è installato il nastro di movimentazione bagagli. Nelle aree esterne, lato Land Side, sono previsti i parcheggi per gli automezzi del personale alle dipendenze di Enti/Società operanti in aeroporto, per i bus in servizio pubblico e turistico, per i taxi, per l'utenza, ecc.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 14/128 |
|------------|---|--------|

In area Landside, distaccato dal Terminal, insistono i locali accumulo riserva idrica e riserva idrica antincendio.

Nel suddetto locale sono infatti ubicate le pompe che alimentano il sistema fisso antincendio oltre che i naspi e gli idranti, presenti in tutta l'area aeroportuale.

A ridosso del parcheggio aeromobili, insistono due edifici anch'essi indipendenti dal Terminal e sono:

- 1) L'edificio mezzi di rampa;
- 2) Palazzina dedicata al locale Merci ed agli uffici della Ryanair.

Piano Primo (vedi planimetria allegata)

Il piano primo dell'aerostazione è ubicato a quota +5,40 m. L'accesso al piano, avviene dal Piano Terra, tramite scala mobile, scala in muratura centrale e scale in muratura laterali che sbarcano rispettivamente presso gli Uffici ENAC e presso gli uffici Airgest, ubicati al piano. La suddivisione dei vari ambienti avviene anche tramite pareti prefabbricate in struttura modulare realizzate con pannelli componibili in truciolare di legno di tinta chiara. Ospita i seguenti locali:

- Area imbarco voli nazionali
- Area imbarco voli internazionali
- Sala VIP
- Uffici AIRGEST
- Uffici ENAC
- Uffici Polizia di Stato
- Uffici Ditta Affidataria Servizi Security Aeroportuali
- Uffici Guardia di Finanza
- Ufficio Agenzia delle Dogane
- Servizi igienici per il pubblico
- Locali tecnici per quadri elettrici;
- Area commerciale e Food & Beverage (Ristorante/area sterile e Bar/area aperta al pubblico).

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 15/128 |
|------------|---|--------|

COPERTURA

L'accesso al piano, avviene tramite scala metallica, sia dal Piano Terra, che dal Piano Primo. Nella copertura sono installate le apparecchiature per il trattamento dell'aria dei vari livelli dell'edificio. Le varie macchine ed attrezzature sono raggiungibili tramite passerella sviluppantesi per quasi tutta la lunghezza della copertura.

Il tetto è del tipo piano, con posata idonea impermeabilizzazione.

VIE DI ACCESSO E DI ESODO - PUNTI DI RACCOLTA

VIE DI ACCESSO E DI ESODO

Le vie di accesso normalmente usufruite dal pubblico e dal personale sono quelle ricadenti in alcune aree dei Piani Terra e Primo. Le rimanenti, sono utilizzate solo dagli operatori addetti. L'edificio è provvisto delle vie di accesso e di esodo riportate in seguito e graficamente segnalate nelle planimetrie affisse nelle aree dell'aerostazione ed allegate al presente documento.

Piano Cantinato (vedi planimetria allegata)

- n° 1 Collega il piano cantinato con il Piano Terra. Chiusa da porta comunicante con l'interno dell'aerostazione, posta di fronte alle postazioni check-in ed utilizzata dagli addetti alle manutenzioni. La suddetta via di esodo è dotata di porta REI (Resistenza Emissione Isolamento) tagliafuoco.
- n°1 Collega il piano cantinato con l'esterno, lato parcheggio utenti. Chiusa da porta comunicante con l'interno della Centrale Termica, utilizzata dagli addetti alle manutenzioni.
- n° 1 Collega il piano cantinato con l'esterno, lato parcheggio operatori aeroportuali. Chiusa da porta comunicante con l'esterno ed utilizzata dagli addetti alle manutenzioni.
- n° 1 Collega il piano cantinato, zona Cabina MT/BT e Gruppi elettrogeni, attraverso scala in acciaio zincato, con l'esterno, lato parcheggio operatori aeroportuali ed utilizzata dagli addetti alle manutenzioni.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 16/128 |
|------------|---|--------|

Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani
Piano Terra (vedi planimetria allegata)

- n° 4 nelle zone "Arrivi", lato Air Side, dotate di porte scorrevoli automatiche apribili a semplice spinta verso l'esterno.;
- n° 1 nella zona "Attesa Partenze", dotata di porta a doppia anta, apribile a semplice spinta verso l'esterno, dotata di maniglione antipanico.
- n° 1 nella zona "Operativo", dotata di porta a doppia anta apribile a semplice spinta verso l'esterno, dotata di maniglione antipanico, ad uso degli operatori aeroportuali.
- n° 2 dotate di porte scorrevoli automatiche, apribili a semplice spinta verso l'esterno, nella zona ingresso al Terminal;
- n° 8 dotate di porta a doppia anta, apribili a semplice spinta verso l'esterno, corredate di maniglione antipanico.
- n° 1 nella zona "Attesa Partenze", dotata di porta a doppia anta, apribile a semplice spinta verso l'esterno, dotata di maniglione antipanico.
- n° 1 nella zona "Operativo", dotata di porta a doppia anta apribile a semplice spinta verso l'esterno, dotata di maniglione antipanico, ad uso degli operatori aeroportuali.
- n° 2 dotate di porte scorrevoli automatiche, apribili a semplice spinta verso l'esterno, nella zona ingresso al Terminal;
- n° 8 dotate di porta a doppia anta, apribili a semplice spinta verso l'esterno, corredate di maniglione antipanico.

Piano Primo (vedi planimetria allegata)

- n° 1 dotata di porta a due ante con maniglione antipanico, apribile a semplice spinta verso l'esterno, in corrispondenza della scala di emergenza esterna. E' dotata di sistema di allarme antiintrusione/effrazione. L'allarme viene segnalato al centro di controllo ubicato presso gli uffici aeroportuali della Polizia di Stato.
- n° 8 per i GATE DI IMBARCO, dotate di porta a doppia anta apribile a semplice spinta verso l'esterno, complete di maniglione antipanico.
- n° 1 dotata di porta a due ante con maniglione antipanico, apribile a semplice spinta verso l'esterno. In corrispondenza della scala di emergenza esterna. E' dotata di sistema di allarme antiintrusione/effrazione. L'allarme viene segnalato al centro di controllo ubicato presso gli uffici aeroportuali della Polizia di Stato.
- n° 4 dotate di porte a due ante con maniglione antipanico, apribile a semplice spinta verso l'esterno. In corrispondenza della scala di emergenza esterna, lato Parcheggio, per il deflusso del personale presente negli Uffici ENAC ed AIRGEST.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 17/128 |
|------------|---|--------|

PUNTI DI RACCOLTA

I punti di raccolta, vista la brevità dei percorsi e la mancanza di luoghi sicuri all'interno dell'aerostazione, sono stati individuati nelle seguenti aree:

- a. Area esterna Air Side tra le scale dedicate all'imbarco dei passeggeri n° 2 e 3, 4 e 5, 6 e 7;
- b. Area parcheggio utenti in corrispondenza delle uscite dal Terminal;
- c. Area esterna presso il Parcheggio Rent a Car;
- d. Area esterna presso il Parcheggio Operatori Aeroportuali.

SCALE - ASCENSORI - SCALE MOBILI

All'interno del Terminal sono presenti diversi blocchi di scale di tipo lineare colleganti:

1. Piano Cantinato con Piano Terra (n° 3 corpi scala);
2. Piano Terra e Primo Piano (n° 2 corpi scala);

Ai fini della gestione degli imbarchi dei passeggeri oltre che ai fini di deflussi di emergenza, sono state realizzate n° 8 scale in acciaio che collegano il Piano Primo (sale imbarco) con l'area Air Side.

Per l'evacuazione, in aggiunta alle 8 scale di cui prima, si sommano altre n. 3 scale in ferro che collegano:

1. la Copertura (per l'accesso alla manutenzione degli impianti) al Piano Primo ed al Piano terra lato Caserma dei VVF.
2. il Piano Primo con il Piano Terra lato BHS.
3. la zona Uffici ENAC ed AIRGEST con il Piano Terra, lato parcheggi.

Sono tutte dotate di ringhiere metalliche alte 1,00 m., fungenti da parapetti.

ASCENSORI

Gli ascensori, presenti nell'edificio dell'Aerostazione, sono in numero di **3** e collegano il Piano Terra al Piano Primo. Due sono ubicati all'interno dei GATE di imbarco.

Il terzo ascensore è attualmente utilizzato solo dal personale aeroportuale autorizzato o da personale AIRGEST.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 18/128 |
|------------|---|--------|

Tutti i locali degli edifici e zone interessate, sono dotati di illuminazione di emergenza che è in grado di entrare in funzione immediatamente, in caso di mancanza dell'illuminazione artificiale ordinaria, e di fornire un livello ed una durata di illuminamento idonei all'utilizzazione dei percorsi di esodo e delle uscite di sicurezza.

SCALE MOBILI

All'interno del Terminal esistono n° 2 scale mobili in uso pubblico che collegano il piano terra del Terminal con il piano Primo dello stesso edificio.

AREE A RISCHIO SPECIFICO - ATTIVITA' SOGGETTE

Le attività a rischio sono quelle riportate nell'elaborato progettuale presentato ai Vigili del Fuoco di Trapani per il rilascio del CPI (Certificato Prevenzione Incendi).

| Attività | Voce ai sensi del DPR 01/08/2011 n° 151 (ricavata dal CPI presentato ai V. F. di Trapani) |
|----------|---|
| 74.3.C | Impianti per la produzione del calore con potenzialità > 100.000 kcal/h |
| 49.3.C | Gruppi per la produzione di energia elettrica con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 Kw |
| 12.2.B | Nuovo deposito gasolio di capacità 5 mc-deposito liquidi infiammabili e/o combustibili |
| 13.1.A | Nuovo deposito gasolio di capacità 5 mc-Impianti di distribuzione carburanti liquidi |

ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI VV.F.

Il fabbricato in oggetto è attestato, per quanto concerne il perimetro, verso aree a cielo libero per cui tutti i piani possono essere facilmente raggiunti dai Vigili del Fuoco dall'esterno tramite autoscale attraverso le finestrate perimetrali.

DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO

Valutazioni

Densità di affollamento

nell'ambito del complesso la densità di affollamento, in funzione alla situazione in essere, potrebbe presentare delle situazioni critiche nelle zone normalmente frequentate dal pubblico (Sale imbarco, Atrio Arrivi, Zone Accettazione Partenze, ecc.).

Negli altri ambienti non presenta alcuna criticità.

Capacità di deflusso

La capacità di deflusso, consente di dimensionare le vie di uscita verso luogo sicuro, che è così suddivisa:

C = 50 persone per il Piano Terra.

C = 37,5 per il piano Cantinato.

C = 37,5 per il piano Primo.

Modulo di uscita

Tutti i percorsi d'esodo e le relative uscite d'emergenza presentano larghezze non inferiori a due moduli. Il numero dei moduli di uscita sono determinati secondo la formula:

$$N_m = A_f / C_d$$

—
dove:

N_m e' la larghezza complessiva delle uscite (n° moduli);

A_f ' l'affollamento ipotizzabile

C_d e' la capacita' di deflusso (n° persone/modulo)

Dal progetto approvato dai Vigili del Fuoco di Trapani in data 3 settembre 2008 prot. n. 9530/12892/87/64/91, si desume la tabella riportata di seguito, relativa alla **verifica delle vie di uscite**, realizzate nel Terminal.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 20/128 |
|------------|---|--------|

Piano Terra (C = 50)

| Zona | Persone (n°) | Moduli richiesti (n°) | Uscite disponibili (n°) | Tipologia porta | Moduli disponibili (n°) | Adduzione |
|--------------------------------|--------------|-----------------------|-------------------------|---|-------------------------|----------------|
| Arrivi internazionali 1 | 65 | 2 | 2 | Scorrevole con apertura a semplice spinta | 4 | esterno |
| Arrivi internazionali 2 | 74 | 2 | 1 | Apertura nel verso dell'esodo | 2 | esterno |
| Arrivi nazionali (parte ovest) | 70 | 2 | 1 | Apertura nel verso dell'esodo | 2 | esterno |
| Arrivi nazionali (parte est) | 180 | 4 | 2 | Scorrevole con apertura a semplice spinta | 4 | esterno |
| Check-in | 400 | 2 | 2 | Apertura nel verso dell'esodo | 4 | Arrivi intern. |
| Zone comuni (parte ovest) | 100 | 4 | 2 | Scorrevole con apertura a semplice spinta | 5 | esterno |
| Zone comuni (parte est) | 190 | 4 | 2 | Scorrevole con apertura a semplice spinta | 9 | esterno |
| | | | | Apertura nel verso dell'esodo | | |
| Pronto Soccorso | 6 | 1 | 1 | Apertura nel verso dell'esodo | 2 | esterno |

Piano Primo (C = 37,5)

| Zona | Persone (n°) | Moduli richiesti (n°) | Uscite disponibili (n°) | Tipologia porta | Moduli disponibili (n°) | Adduzione |
|--|--------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|
| Partenze + Uffici Nord + Sala Vip + Aree Commerciali + | 410 | 11 | 8 | Apertura nel verso dell'esodo | 16 | n. 8 scale esterne (una per gate) |
| Zona comune (parte ovest) | 68 | 2 | 1 | Apertura nel verso dell'esodo | 2 | scala esterna |
| Zona comune (parte est) | 75 | 2 | 1 | Apertura nel verso dell'esodo | 2 | scala esterna |
| Uffici sud ovest | 17 | 2 | 1 | Apertura nel verso dell'esodo | 2 | scala esterna |
| Uffici sud est | 40 | | | | | |

DISPOSITIVI, SISTEMI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA

Sulla base della classificazione delle emergenze sono stati individuati e predisposti i relativi equipaggiamenti.

Tutti i presidi mobili antincendio (estintori a polvere, carrellati, ecc.) sono periodicamente verificati da ditte terze opportunamente individuate la cui manutenzione è posta sotto controllo e coordinamento del Rspg di Airgest e del Maintenance Manager Infrastrutture e Sistemi.

La stessa ditta provvede anche al controllo ed alla manutenzione programmata degli impianti antincendio fissi, nonché quelli di rilevazione.

IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI

Gli impianti antincendio previsti rispettano le norme italiane UNI 9489 e 9490.

L'edificio oggetto del piano, è dotato di un'estesa rete idrica ad esclusivo uso antincendio, alimentata da una vasca in c.a. posta nella zona del Deposito Carburante, avente capacità di 44 mc.

La rete idrica antincendio, alimenta gli idranti UNI 45 installati sia all'interno sia all'esterno e gli idranti UNI 70 ubicati nelle aree esterne del fabbricato.

Gli edifici oggetto della presente pianificazione sono dotati di impianto rilevamento fumi costituiti da centrali e sensori opportunamente distribuiti.

IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI (IDRANTI)

Reti di idranti a manichetta UNI 45 e UNI 70 sono posizionati in modo tale da garantire la completa copertura delle aree. Detti idranti sono derivati dall'anello principale.

Sono razionalmente installati:

- n° 37 idranti a cassetta da 45 mm completi di manichetta da 20 m e lancia frazionatrice;
- n° 2 attacchi autopompa da 70 mm per l'impianto idranti;

Per l'esatta ubicazione degli idranti si rimanda agli elaborati grafici allegati costituenti parte integrante del presente piano.

MEZZI PORTATILI DI ESTINZIONE (ESTINTORI)

Nelle varie zone del complesso sono razionalmente installati circa CENTOSETTANTA estintori portatili, di cui alcuni carrellati (AIR SIDE, Centrale Termica, Gruppi Elettrogeni, mezzi di rampa, Uta (Unità Trattamento Aria, ecc.), contenenti i vari tipi di estinguenti, del tipo approvato dal Ministero dell'Interno, secondo quanto prescritto dal D.M. 20/12/82, ubicati in posizione visibile e facilmente accessibili in base al rischio ipotizzabile ed in funzione delle destinazioni

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 22/128 |
|------------|---|--------|

Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani
d'uso dei locali.

La scelta del tipo di estintore viene di norma effettuata in relazione al rischio specifico della zona ed alla compatibilità con le sostanze presenti.

SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP - PET

Al fine di agevolare l'efficace svolgimento e gestione delle procedure previste dal presente PET, è utilizzato il sistema informatico (HEELP), configurato sulla base delle specifiche funzionali dei diversi enti aeroportuali interessati coerentemente alle previsioni del PET stesso e della normativa di riferimento.

In particolare, il sistema gestisce automaticamente la funzione di allertamento in maniera tale da consentire l'immediata segnalazione dello stato di allarme / emergenza lieve / emergenza grave agli enti aeroportuali coinvolti, oltre che alla struttura Airgest.

In tempo reale, il sistema attiva inoltre automaticamente l'intera catena di allertamento, consentendo la diffusione delle informazioni inerenti gli stati di allarme, emergenza lieve /grave e la gestione delle check list operative interne nonché della messaggistica di scalo pervista per la pianificazione d'emergenza.

La verifica del corretto funzionamento del sistema HEELP e degli altri mezzi/sistemi di comunicazione in uso ai fini dell'applicazione del presente PET, è svolta con cadenza almeno giornaliera su iniziativa del personale Airgest (COS/RIT), previo coordinamento con gli affidatari del sistema operativo.

In caso di eventuale temporanea indisponibilità del sistema HEELP, la funzione di allertamento, così come le ulteriori comunicazioni gestite a sistema, saranno effettuate da tutti gli enti coinvolti via radio e/o tramite telefono registrato, secondo le procedure previste dal presente PET.

Qualora si verificasse l'indisponibilità di cui sopra, l'Ente affidatario del sistema, dovrà tempestivamente informare il Gestore Aeroportuale che, a sua volta, provvederà ad inoltrare la segnalazione alla Ditta fornitrice del servizio di manutenzione del sistema di teleallertamento in parola.

ATTENZIONE:

Nei casi di attivazione del sistema Heelp per *terremoto* ed *alluvione* l'unico stato di emergenza previsto è quello di EMERGENZA GRAVE e la messaggistica prevista per l'evacuazione totale si avvierà automaticamente.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 23/128 |
|------------|---|--------|

ATTREZZATURE E DISPOSITIVI

Opportunamente distribuite sugli impianti e nel fabbricato sono presenti attrezzature e dispositivi finalizzati alla sicurezza contro la propagazione degli incendi ed alcuni ad uso delle varie gestioni di emergenze quali:

- interruttori generali di sezionamento dell'impianto elettrico;
- lampade di sicurezza e d'emergenza atte a garantire un sicuro esodo da tutti i locali;

Per la sospensione dell'attività sono previsti N° 2 interruttori generali di blocco dell'alimentazione elettrica ubicati:

- 1) n° 1 interruttore presso gli ex locali cabina elettrica;
- 2) n° 2 interruttori presso la porta di ingresso del locale Gruppo elettrogeno.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

E' installata in tutti i locali comuni dell'Aerostazione, lungo i corridoi individuati come vie di fuga, nonché lungo le scale di sicurezza.

La mappatura completa della suddetta illuminazione è indicata nell'apposita planimetria prevista per le vie di fuga.

SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI SICUREZZA

L'applicazione di cartelli e segnali di sicurezza, in molte situazioni e attività, in particolare negli ambienti di lavoro, costituisce un'efficace e talora indispensabile misura di prevenzione.

I cartelli ed i segnali sono previsti obbligatoriamente da norme di legge; ed inoltre rispondono al criterio generale, sancito dalla legge, circa l'obbligo di *.....rendere edotti gli operatori aeroportuali dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione mediante affissione, negli ambienti di lavoro.*

I principi considerati per la scelta della segnaletica di sicurezza, sono:

- quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli;
- di non sostituire in alcun caso le necessarie misure di protezione;
- essere prevista esclusivamente per quelle indicazioni che hanno rapporto con la sicurezza;
- essere affiancata da un'estesa e ripetuta informazione di tutte le persone per le quali può risultare utile;
- essere conforme al D.Lgs. 81/08 All XXIV e succ. integr. e mod.

Appare evidente che la presenza di segnali e cartelli, mantenuti in buone condizioni, costituisce un richiamo psicologico verso i problemi della sicurezza, pertanto periodicamente sarà prevista una corretta manutenzione.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 24/128 |
|------------|---|--------|

Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

Nella cartellonistica e segnaletica di sicurezza sono compresi:

- a) cartelli contenenti segnali di pericolo, divieto, ecc.;
- b) cartelli contenenti istruzioni, norme, ecc.;
- c) contrassegni per recipienti, tubazioni, imballaggi, ecc.;
- d) altri richiami cromatici;

La cartellonistica e segnaletica di sicurezza, onde ottenere gli scopi per cui è stata pensata, viene scelta in modo razionale, pertinente con le diverse situazioni, corrispondente a realtà e necessità concrete e dovrà essere gestita secondo un programma chiaro e finalizzato, del quale la buona manutenzione e leggibilità dei cartelli e dei segnali rappresenta un aspetto importante.

Per meglio comprendere l'esigenza della cartellonistica, si intende per:

segnaletica di sicurezza:

una segnaletica che, riferita ad un'attività o ad una situazione determinata, fornisce un'indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale;

segnale di divieto:

un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;

segnale di avvertimento:

un segnale di sicurezza che avverte di un rischio o pericolo;

segnale di prescrizione:

un segnale di sicurezza che prescrive un determinato comportamento;

segnale di salvataggio o soccorso:

un segnale di sicurezza che indica, in caso di pericolo, l'uscita di sicurezza, il cammino verso un posto di pronto soccorso o l'ubicazione di un dispositivo di salvataggio;

segnale di informazione:

un segnale di sicurezza che trasmette messaggi di sicurezza differenti dai precedenti;

cartello:

un segnale che, mediante combinazione di una forma geometrica, di colori e di un simbolo o

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 25/128 |
|------------|---|--------|

pittogramma, fornisce una chiara indicazione determinata, la cui visibilità è garantita da un'illuminazione di intensità sufficiente;

cartello supplementare:

un cartello di complemento al precedente che fornisce indicazioni complementari;

colore di sicurezza:

un colore al quale viene attribuito un determinato significato relativo alla sicurezza;

simbolo o pittogramma:

un'immagine che rappresenta una determinata situazione o che prescrive un determinato comportamento e viene impiegata in uno dei segnali di sicurezza.

Il messaggio di sicurezza scelto, si realizza con l'impiego delle seguenti caratteristiche:

- la forma geometrica del segnale;
- il colore;
- la simbologia;
- le dimensioni.

Tali caratteristiche soddisfano quanto riportato nel D.Lgs. 81/08 All XXIV e succ. integr. e mod., fornendo altre precisazioni sulla configurazione dei segnali quali:

- il colore del fondo;
- il colore del simbolo;
- il colore della scritta;
- le dimensioni;
- le coordinate cromatiche, ecc.

Riguardo alle dimensioni si è osservata la formula:

$$A \geq l^2/2000$$

dove:

" A " superficie del segnale espressa in m²;

" I " distanza in metri alla quale deve essere ancora riconoscibile.

Tale formula è valida fino ad una distanza di 50 metri circa.

La posizione dei segnali di sicurezza è stata prevista in modo che si trovino nel campo interessato dall'illuminazione naturale od artificiale e non risultino nascosti da materiali, arredi, ecc.

Nelle planimetrie allegate al presente piano, è evidenziata l'ubicazione dei mezzi fissi e mobili di spegnimento, delle vie di esodo, nonché dei più importanti dispositivi di sicurezza.

Di seguito si riportano alcune tipologie di cartellonistica utilizzata correntemente.

CARTELLI DI SICUREZZA ANTINCENDIO

| | | | |
|---|------------------------------|--|--|
|  | ESTINTORE |  | ESTINTORE CARRELLATO |
|  | IDRANTE |  | ATTACCO V.V.F. |
|  | INTERRUTTORE DI EMERGENZA |  | AREA PROTETTA DA RIVELATORI DI FUMO |
|  | ALLARME INCENDIO | | |

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 27/128 |
|------------|---|--------|

CARTELLI DI SALVATAGGIO

| | | | |
|---|---------------------------------|--|---|
|  | <p>PRONTO SOCCORSO</p> |  | <p>SCALA DI EMERGENZA CON PERCORSO DISCENDENTE SINISTRO</p> |
|  | <p>USCITA DI EMERGENZA</p> |  | <p>SCALA DI EMERGENZA CON PERCORSO ASCENDENTE SINISTRO</p> |
|  | <p>INDICAZIONE VIA DI ESODO</p> |  | <p>SCALA DI EMERGENZA CON PERCORSO ASCENDENTE DESTRO</p> |
|  | <p>PUNTO DI RACCOLTA</p> |  | <p>SCALA DI EMERGENZA CON PERCORSO DISCENDENTE DESTRO</p> |
|  | <p>RESPIRATORE</p> | | |

GESTIONE OPERATIVA DELL'EMERGENZA

GLI STATI DI EMERGENZA SONO CLASSIFICATI IN TRE CATEGORIE:

STATO DI ALLARME

- Condizione nella quale gli eventi risultano contenibili dalla persona che individua l'emergenza stessa o dalle persone presenti sul luogo (es. falso allarme, cattivo funzionamento di un rilevatore di fumo, attivazione impropria di un pulsante di allarme, principio lieve di incendio, principi di allagamento).

STATO DI EMERGENZA LIEVE

- Condizione nella quale gli eventi risultano gestibili mediante l'intervento degli incaricati per l'emergenza come di seguito definiti R.O.E.T (Reparto Operativo Emergenze Terminal) SENZA l'intervento degli enti esterni, ma con richiamo in preallarme degli stessi (es. principio di incendio di una certa entità, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, black out elettrico ecc.).

STATO DI EMERGENZA GRAVE

- Qualsiasi situazione di criticità che, a giudizio dell'addetto R.O.E.T (Reparto Operativo Emergenze Terminal) in turno, non possa essere gestita con i normali mezzi a disposizione e che pertanto richiede il coinvolgimento degli Enti di Stato ed Enti di Soccorso esterni (ad es. i VV.F/Polfrontiera, etc...)

EVENTI CONTEMPLATI

Il presente piano di emergenza contiene norme e procedure di prevenzione e di intervento da adottarsi in caso di:

1. INCENDIO O FUMO;
2. CALAMITA' NATURALI (TERREMOTO, ALLAGAMENTI, ALLUVIONI E/O EVENTI ATMOSFERICI STRAORDINARI);
3. BLACK-OUT ELETTRICO;
4. ATTENTATO O MINACCIA DI BOMBA (RIF. PIANO L. DA VINCI);
5. EMERGENZE MEDICHE DI DIVERSA NATURA.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 29/128 |
|------------|---|--------|

SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI**ENAC. Ufficio Aeroportuale Trapani-Birgi**

| | |
|--|--|
| <p>Struttura periferica dell'ENAC tenuta all'emissione con Ordinanza del Piano di Emergenza Terminal. A seguito di attivazione della presente pianificazione adotta I conseguenti provvedimenti aeronautici di competenza.</p> |  Tel. 0923-841130 Cell. 335-5734370 |
|--|--|

VV.F. Distaccamento Aeroportuale dei Vigili del Fuoco

| | |
|--|--|
| <p>Struttura aeroportuale del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco responsabile della gestione tecnica e operativa degli interventi finalizzati al salvataggio della vita umana ed alla gestione delle emergenze aeroportuali. Vengono avvisati dal sistema HEELP contestualmente al Comando provinciale dei VV.F.</p> |  Tel. 0923-842653 Cell. 334-6412737 |
|--|--|

VF. Comando Provinciale dei VV.F.

| | |
|---|---|
| <p>Struttura provinciale dei VV.F., responsabili della gestione tecnica ed operativa degli interventi in emergenza. Vengono avvisati dal sistema HEELP contestualmente al distaccamento Aeroportuale dei VV. F.</p> |  Tel. 115 Tel. 0923-550381 |
|---|---|

SSA. Servizio Sanitario Aeroportuale

| | |
|---|---|
| <p>Struttura aeroportuale affidataria dei S.S.A. che, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari del 118, interviene nelle operazioni di primo soccorso.</p> |  Tel. 0923-3212415 Cell. 392-7198700 |
|---|---|

UES. Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria

| | |
|---|---|
| <p>Servizio di urgenza ed emergenza medica, attivo su tutto il territorio nazionale 24h/24 e sette giorni su sette, gestito da personale tecnico infermieristico e tecnico che attiva un servizio di emergenza- urgenza tramite le ambulanze ed auto mediche convenzionate.</p> |  Tel. 118 |
|---|---|

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 30/128 |
|------------|---|--------|

FF.O. Forze dell'Ordine - Polaria

| | |
|---|---|
| <p>Enti di Stato deputati, nell'ambito del Piano, a funzioni di allertamento, presidio, vigilanza e ordine pubblico nelle aree interessate dallo stato emergenziale</p> |  <p>Tel. 0923-598731</p> |
|---|---|

PERSONALE INTERNO INTERESSATO

| | |
|--|---|
| Addetti R.O.E.T. | |
| <p>Personale del Gestore appositamente formato per:</p> <p>3) la lotta antincendio e la gestione delle emergenze, secondo i contenuti previsti per "Attività a Rischio Incendio Elevato", di cui all'Allegato IX del D.M. 10/03/1998;</p> <p>4) Il Primo soccorso di cui al DM 388/03-Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni</p> | |
| Addetti Antincendio | |
| <p>Personale del Gestore Aeroportuale appositamente formato ed addestrato per la lotta antincendio e la gestione delle emergenze, secondo i contenuti previsti per "Attività a Rischio Incendio Elevato", di cui all'Allegato IX del D.M. 10/03/1998;</p> | |
| Addetti Al Primo Soccorso | |
| <p>Personale del Gestore Aeroportuale appositamente formato ed addestrato per Il Primo soccorso di cui al DM 388/03-Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni</p> | |
| RIT - Coordinatore dell'emergenza |  <p>Tel. Interno 132 Cell. 334-6049351</p> |
| <p>Vigila e si adopera affinché le operazioni di soccorso, per quanto di competenza, si svolgano secondo le procedure contenute nella presente pianificazione.</p> <p>In caso di forte ed immediato pericolo, in assenza dei VVF, può dare l'ordine di evacuazione.</p> <p>L'ordine di evacuazione, quando possibile, dovrà essere comunicato/coordinato con gli enti di stato preposti.</p> | |
| COS / RIT - Addetto alle comunicazioni |  <p>Tel. Interno 118 Cell. 349-2685567</p> |
| <p>Su delega del RIT o autonomamente, in caso di attivazione di uno dei tre stadi previsti nel presente documento, si occupa delle comunicazioni tra il COS e gli Enti terzi sia interni che esterni.</p> <p>Tra i suoi compiti specifici rientrano anche quelli riferiti al coordinamento dell'emergenza e/o evacuazione dei presenti, in coordinamento con quanto ordinato dal ROS e/o dalle Forze dell'Ordine</p> | |

| | | |
|------------|--|--------|
| 18/10/2018 | <p>PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00</p> | 32/128 |
|------------|--|--------|

| | |
|---|--|
| <p>ADD.TTO MANUTENZIONE - Attività controllo impianti</p> |  <p>Tel. Interno 160</p> <p>Cell. 334-9446212</p> |
| <p>È il preposto alla verifica e la disattivazione degli impianti elettrici, di condizionamento ed in generale tutti gli impianti sotto tensione. Su richiesta del ROS o del RIT ed in accordo alle procedure operative della presente pianificazione, dovrà recarsi sul luogo dell'evento per valutare un primo intervento manutentivo di messa in sicurezza degli impianti. Tra i suoi compiti specifici rientrano quelli riferiti allo spegnimento dell'incendio con i mezzi e presidi antincendio a disposizione e coadiuvare l'evacuazione dei presenti.</p> |  <p>Cell. 334-6055704</p> |
| <p>Addetto assistenza ai disabili</p> <p>Si attiva autonomamente e/o sotto il coordinamento del RIT. Nel caso della presenza contemporanea di piu' disabili dovrà richiedere aiuto, per la completa evacuazione degli stessi. Accertatosi dell'assenza di disabili, dovrà mettersi a disposizione del Rit per effettuare i normali compiti previsti da un addetto ROET e cioè: spegnimento dell'incendio con i mezzi e presidi antincendio a disposizione e coadiuvare l'evacuazione dei presenti.</p> |  <p>s/n</p> |
| <p>Addetto ai piani</p> <p>Si attiva sotto il coordinamento del coordinatore per le emergenze, per l'evacuazione di tutti i presenti all'interno dell'edificio, presso i punti di raccolta. In caso di alluvione si attiva per effettuare l'evacuazione verso i piani più alti del Terminal. Devono assicurarsi che tutti i locali sono stati sgomberati ed evitando di trasmettere il panico ai presenti in fase di evacuazione, devono impartire ordini chiari e precisi affinché si completi l'evacuazione totale dei luoghi. Ad evacuazione completata, restano a disposizione del coordinatore per le emergenze al fine di effettuare i normali compiti previsti da un addetto ROET (spegnimento dell'incendio con mezzi e presidi antincendio a disposizione).</p> | |

INTERVENTO OPERATIVO VV.F.

La squadra operativa del Distaccamento aeroportuale ha come finalità prioritaria quella di garantire gli interventi per il soccorso ad aerei in fase di emergenza / incidente secondo gli standard della normativa ICAO.

Ciò posto, in caso di intervento operativo in area Terminal, lo stesso dovrà essere coordinato con Enac DA, Gestore aeroportuale e TWR, anche al fine di valutare l'eventuale declassamento dello scalo.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 34/128 |
|------------|---|--------|

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

DEFINIZIONE

L'evacuazione consiste nell'abbandono immediato dell'area interessata dall'emergenza da parte degli occupanti per dirigersi verso i punti di raccolta predeterminati e riportati nelle tavole allegate.

Soltanto in caso di alluvione, l'evacuazione consiste nel raggruppamento degli stessi presso i punti di raccolta in luoghi sicuri interni (piani alti del terminal).

L'ordine di evacuazione dovrà essere impartito da parte del ROS dei VV.F. in stretto coordinamento con le figure preposte del Gestore (Coordinatore delle emergenze Airgest - Rit in turno).

Nel solo caso in cui si dovesse verificare una situazione di grave ed imminente pericolo che richieda l'evacuazione immediata dei locali aeroportuali, la stessa potrà essere diramata dal coordinatore delle emergenze Airgest (Rit in turno).

TIPOLOGIE DI EVACUAZIONE PREVISTE:

L'evacuazione può essere:

- PARZIALE: relativa alla sola zona interessata dall'emergenza;
- TOTALE: relativa a tutto l'edificio nel suo complesso.

EVACUAZIONE PARZIALE

L'evacuazione parziale si applica quando il ROS dei VVF stabilisce che, relativamente alla tipologia ed all'intensità dell'evento in corso ed effettuata la valutazione del potenziale sviluppo dell'evento nel tempo, è sufficiente e/o sicuro evacuare soltanto una parte dei luoghi.

L'ordine di evacuazione PARZIALE dovrà essere impartito da parte del ROS dei VV.F. in stretto coordinamento con le figure preposte del Gestore (Coordinatore delle emergenze Airgest - Rit in turno).

Nel caso in cui si dovesse verificare uno scenario di grave ed imminente pericolo che richieda

l'evacuazione parziale immediata dei locali aeroportuali, la stessa potrà essere diramata dal coordinatore delle emergenze (Rit in turno).

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 35/128 |
|------------|---|--------|

EVACUAZIONE TOTALE

L'evacuazione totale si applica quando il ROS dei VV.F., in stretto coordinamento con il coordinatore delle emergenze (Rit in turno), stabilisce che - relativamente alla tipologia dell'evento in corso ed effettuata la valutazione della sua intensità e del suo potenziale sviluppo nel tempo - e' necessario evacuare la totalità dei locali.

L'ordine di evacuazione totale è impartito dal ROS dei VV.F.

Nel solo caso in cui si dovesse verificare una situazione di grave ed imminente pericolo che richieda l'evacuazione totale immediata dei locali aeroportuali, la stessa potrà essere diramata dal coordinatore delle emergenze (Rit in turno).

MESSAGGISTICA D'EVACUAZIONE

Il sistema di teleallertamento HEELP, qualsiasi sia la tipologia di evacuazione in corso, per il tramite di appositi diffusori acustici diffonde presso le aree interessate dall'evacuazione, il seguente messaggio sia in italiano che in inglese:

- **ATTENZIONE, ATTENZIONE! CAUSA EMERGENZA SI INVITANO TUTTI I PRESENTI AD EVACUARE L'AREA, MANTENENDO LA CALMA, MEDIANTE LE USCITE DI EMERGENZA SEGNALATE E SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PERSONALE PREPOSTO.**

- **ATTENTION, ATTENTION! DUE TO EMERGENCY EVERYONE MUST EVACUATE THE AREA BY THE EMERGENCY EXITS, KEEP CALM AND FOLLOW PERSONNEL INSTRUCTIONS.**

Nel caso di emergenza parziale il messaggio verra' diffuso esclusivamente nelle aree da evacuare.

ATTENZIONE: IN CASO DI ALLUVIONE il sistema di teleallertamento HEELP diffonderà il seguente messaggio sia in italiano che in inglese:

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 36/128 |
|------------|---|--------|

- **ATTENZIONE, ATTENZIONE! CAUSA ALLUVIONE SI INVITANO TUTTI I PRESENTI AD EVACUARE VERSO I PIANI SUPERIORI, MANTENENDO LA CALMA E SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PERSONALE PREPOSTO.**

- **ATTENTION, ATTENTION! DUE TO FLODED TERMINAL BUILDING EVERYONE MUST MOVE TOWARD THE FIRST FLOOR, KEEP CALM AND FOLLOW PERSONNEL INSTRUCTIONS.**

SFOLLAMENTO

A seguito di una evacuazione totale e/o parziale, per ragioni di sicurezza contingenti, potrà inoltre rendersi necessario instradare ulteriormente gli utenti precedentemente evacuati, dai punti di raccolta, ad altre aree ritenute piu' sicure.

L'ordine di sfollamento deve essere diramato su richiesta del ROS dei Vigili del Fuoco.

PROCEDURA DI CONTINGENCY IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI DIFFUSIONE ACUSTICA DI SCALO

In caso di malfunzionamento del predetto sistema, il personale preposto del gestore trasmetterà all'utenza aeroportuale la messaggistica d'evacuazione sopra citata tramite megafono.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 37/128 |
|------------|---|--------|

SCHEDE OPERATIVE PROCEDURE DI INTERVENTO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 38/128 |
|------------|---|--------|

INCENDIO O FUMO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 39/128 |
|------------|---|--------|

PREMESSA

Ai fini di una continua supervisione dei possibili rischi di incendio, ogni operatore aeroportuale dovrà osservare e far osservare le seguenti disposizioni:

1. controllare che nei vari luoghi siano conservati materiali infiammabili solo nelle quantità necessarie per l'uso quotidiano;
2. asportare regolarmente imballaggi, cartoni, materiali plastici, ecc.;
3. svuotare regolarmente i cestini portacarte verificando che i mozziconi siano spenti;
4. accertarsi che gli estintori siano in numero sufficiente, regolarmente ispezionati e ricaricati e facilmente raggiungibili;
5. accertarsi che gli idranti siano in numero sufficiente, regolarmente controllati e facilmente raggiungibili;
6. accertarsi che le vie di fuga siano chiaramente segnalate e note a tutto il personale;

Non accendere/utilizzare /installare dispositivi autonomi di riscaldamento.

GOOD PRACTICE

1. In caso d'incendio in un locale i presenti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere (se la cosa non comporta rischi per le persone) le finestre eventualmente aperte e, alla fine dell'evacuazione, la porta del locale.
2. In caso di allarme, attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione (parziale o totale) evitando di intralciare i percorsi d'esodo.
3. Nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione:
 - 3.1 camminare chini;
 - 3.2 proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato;
 - 3.3 orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri.
4. Nel caso in cui il percorso di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando le vie alternative di deflusso, seguendo comunque le indicazioni fornite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza.
5. Nel caso in cui, dal luogo in cui ci si trova, non sia possibile evacuare verso l'esterno (p. es. per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità, forte calore, pericolo di crolli e comunque su indicazione del personale addetto alla gestione dell'emergenza), è indispensabile allontanarsi il più possibile dall'incendio (recandosi eventualmente sul piano terrazzo) o in alternativa, nell'impossibilità assoluta di abbandonare il piano in cui ci si trova, di recarsi nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile),

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 40/128 |
|------------|---|--------|

oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti (possibilmente bagnati) disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento (grembiule, impermeabile, tendaggio) precedentemente bagnato. Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, dovranno essere mantenute chiuse (dopo aver segnalato all'esterno la propria presenza). Gli arredi combustibili (mobili, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra (se la cosa non impedisce un eventuale accesso dall'esterno), oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti.

6. In linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente; in caso di impedimenti, nel senso ascendente, specie se l'edificio è dotato di terrazzo o ampi balconi.
7. In caso di incendio è proibito categoricamente utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione. E' fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti).
8. Durante l'evacuazione tutte le porte antincendio, dopo l'utilizzo, devono rimanere chiuse.
9. Incendi di natura elettrica possono essere spenti solo con l'impiego di estintori a CO₂ o Polvere (utilizzabili su apparecchi in tensione), mai usare acqua.
10. Se l'incendio ha coinvolto una persona, è necessario impedire che questa possa correre; sia pure con la forza, bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro.
11. L'uso di un estintore a CO₂ può provocare il soffocamento dell'infortunato ed ustioni da freddo. Se necessario, è preferibile utilizzare un estintore a polvere.
12. Al di là di suggerimenti tecnici, è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.
13. Raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di emergenza, devono sostare nelle previste aree di raccolta per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Polizia, ecc.).
14. Allontanare eventuali sostanze combustibili e staccare le alimentazioni degli apparecchi elettrici.
15. Fare evacuare ordinatamente il pubblico ed il personale non addetto all'emergenza, seguendo le vie di fuga segnalate.
16. Controllare che all'interno dei locali non vi siano persone rimaste bloccate.
17. Aprire le porte con estrema cautela. Prima di aprirla, toccarla in alto per sentire se è

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 41/128 |
|------------|---|--------|

calda, in tal caso cercare un'altra via di uscita. Se non avete alternative, agire con cautela riparandosi da un'eventuale fiamma divampante.

18. Saggiare il pavimento appoggiando sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo e poi avanzare.

19. Non spingete le persone, ma accompagnatele nella giusta direzione con dolcezza.

20. Spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale.

21. NON USARE MAI GLI ASCENSORI MA UNICAMENTE LE SCALE.

22. NON USARE MAI L'ACQUA SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE.

23. Presidiare l'ingresso, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

24. Se vi sono persone intossicate o ustionate, avvertire telefonicamente il Pronto Soccorso del Presidio Aeroportuale, ovvero il 118.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 42/128 |
|------------|---|--------|

STATO DI ALLARME

| FUNZIONE (Addetto Alle Comunicazioni) | | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|--|-------------|--|
| COS RIT (SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI) | | COS/RIT | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 |
| 1 | RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP - SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE - LO STATO DI ALLARME. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | | |
| 3 | INFORMA E PREALLERTA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, CIRCA LO STATO DI ALLARME, I SEGUENTI NOMINATIVI AIRGEST | | |
| | FUNZIONE | | RECAPITO |
| | OPERATIONAL SERVICES MANAGER | | 329.0588636 |
| | MAINTENANCE MANAGER | | 349.2685691 |
| | R.S.P.P. | | 345.4779865 |
| | RESPONSABILE OPERATIONS | | 349.2685476 |
| | DIRETTORE GENERALE | | - |
| | RESPONSABILE SECURITY | | 349.2685470 |
| | RESPONSABILE SERVIZI APT | | 349.2685716 |
| | RESPONSABILE IN TURNO | | 334.6049351 |
| | MANUTENTORE IN TURNO | | 334.9446212 |
| TAM | | 346.2453450 | |
| NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI ALLARME ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | |
| 4 | NOTIFICA DI FINE ALLARME O INIZIO EMERGENZA LIEVE | | |
| 5 | COMUNICA AI RESPONSABILI DI AREA DI CUI AL PUNTO 3, IL FINE ALLARME O INIZIO EMERGENZA LIEVE/GRAVE, TRAMITE IL SISTEMA HEELP NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 6 | SELF BRIEFING | | |

ALLARME - INCENDIO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 43/128 |
|------------|---|--------|

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|---|---|
| <p>ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (CHIUSURA TERMINAL)</p> | | <p>CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450</p> |
| 1 | <p>RICEVUTA E CONSTATATA LA SEGNALAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP, LO STATO DI ALLARME.</p> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, L'ADDETTO AL PRESIDIO UTILIZZERA' IL CELLULARE DI SERVIZIO O TRAMITE IL TELEFONO REGISTRATO PRESSO L'UFFICIO COE, PER INFORMARE I RESPONSABILI DI CUI AL PUNTO 3.</p> | |
| 2 | <p>TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP</p> | |
| 3 | <p>INFORMA E PREALLERTA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, CIRCA LO STATO DI ALLARME, I SEGUENTI NOMINATIVI AIRGEST</p> | |
| | <p>FUNZIONE</p> | <p>RECAPITO</p> |
| | <p>OPERATIONAL SERVICES MANAGER</p> | <p>329.0588636</p> |
| | <p>MAINTENANCE MANAGER</p> | <p>349.2685691</p> |
| | <p>R.S.P.P.</p> | <p>345.4779865</p> |
| | <p>RESPONSABILE OPERATIONS</p> | <p>349.2685476</p> |
| | <p>DIRETTORE GENERALE</p> | <p>-</p> |
| | <p>RESPONSABILE SECURITY</p> | <p>349.2685470</p> |
| | <p>RESPONSABILE SERVIZI APT</p> | <p>349.2685716</p> |
| | <p>RESPONSABILE IN TURNO</p> | <p>334.6049351</p> |
| <p>MANUTENTORE IN TURNO</p> | <p>334.9446212</p> | |
| <p>TAM</p> | <p>346.2453450</p> | |
| 4 | <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, DIRAMERA' LO STATO DI ALLARME ATTRAVERSO IL CELLULARE IN DOTAZIONE O TRAMITE TELEFONO REGISTRATO PRESSO IL COE.</p> | |
| 4 | <p>SI RECA SUL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENTO, AL FINE DI VALUTARNE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE POTENZIALE DELLO STESSO.</p> | |
| 5 | <p>COMUNICA AI RESPONSABILELI DI AREA DI CUI AL PUNTO 3, IL FINE ALLARME O INIZIO EMERGENZA LIEVE/GRAVE, TRAMITE IL SISTEMA HEELP</p> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, DIRAMERA' LO STATO DI ALLARME ATTRAVERSO IL CELLULARE IN DOTAZIONE O TRAMITE TELEFONO REGISTRATO PRESSO IL COE.</p> | |
| 6 | <p>SELF BRIEFING</p> | |

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|--|---|--|
| <p align="center">RIT (COORDINATORE PER LE EMERGENZE)</p> | <p align="center">RIT</p> | <p align="center">CELL. 334.6049351</p> |
| 1 | RICEVE LA SEGNALAZIONE D'EVENTO DAL COS O DA QUALSIASI ALTRO OPERATORE. | |
| 2 | COMUNICA ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO E RELATIVO PRESUMIBILE STATO D'AVANZAMENTO PER ATTIVAZIONE DEL SISTEMA HEELP, OVVERO, IN MANCANZA DEL COS, ATTIVA TRAMITE IL SISTEMA HEELP LO STATO DI ALLARME. | |
| 3 | INFORMA E PREALLERTA, I COMPONENTI DEL R.O.E.T. IN TURNO | |
| 4 | SI RECA E/O COORDINA IL GRUPPO ROET SUL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENTO, AL FINE DI VALUTARNE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE POTENZIALE DELLO STESSO. | |
| 5 | DEFINISCE IN COORDINAMENTO CON IL ROET, LE EVENTUALI AZIONI DI PRONTO INTERVENTO ATTE A CONTRASTARE L'EVENTO, CON LE DIFESE E LE DOTAZIONI DISPONIBILI ED IN RELAZIONE ALLE PROPRIE COMPETENZE. | |
| 6 | DICHARA LA FINE DELLO STATO DI ALLARME O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA LIEVE, COMUNICANDOLO ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI. | |
| 7 | SELF BRIEFING | |

ALLARME - INCENDIO

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|---|--|
| <p align="center">R.O.E.T</p> <p align="center">(REPARTO OPERATIVO EMERGENZA TERMINAL)</p> | <p align="center">ROET</p> | <p align="center">Num. Interni aziendali Radio</p> |
| <p align="center">1</p> | <p>RICEVE LA COMUNICAZIONE DI ALLARME DAL RIT E/O DAL COS</p> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA.</p> | |
| <p align="center">2</p> | <p>VENGONO COSTANTEMENTE AGGIORNATI DAL RIT CIRCA NUOVI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE RESTANDO IN PREALLERTA</p> | |
| <p align="center">3</p> | <p>SU INDICAZIONE DEL RIT ED IN COORDINAMENTO CON LO STESSO, L'ADDETTO/I ROET SI RECA/NO PRESSO IL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENO, AL FINE DI VALUTARNE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE DELLO STESSO.</p> | |
| <p align="center">4</p> | <p>NEL CASO IN CUI L'ALLARME EVOLVA IN EMERGENZA LIEVE/GRAVE, OGNI COMPONENTE DEL ROET DOVRA' SEGUIRE LE PROCEDURE PREVISTE DI SEGUITO DAL PRESENTE PIANO.</p> | |
| <p align="center">5</p> | <p>RICEVUTO LA FINE DELLO STATO DI ALLARME, RIPRENDE LE PROPRIE ATTIVITA'</p> | |
| <p align="center">6</p> | <p>SELF BRIEFING.</p> | |

ALLARME - INCENDIO

STATO DI EMERGENZA LIEVE

| FUNZIONE (addetto alle comunicazioni) | CALL SIGN | TELEFONO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--|------|----------|-------|-------------------|---------|-------------|--------|-------------|------|-------------------------|------------------|--|--|-------------|---------------------|-------------|------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-----|-------------|-----------------------|-------------|--|-------------|
| COS RIT (SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI) | COS/RIT | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP - SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE - LO STATO DI EMERGENZA LIEVE. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | AVVERTE IL RIT/COS IN TURNO E LO INFORMA DEGLI SVILUPPI DELL'EVENTO. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | ATTIVA LO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL CAMBIO DI STATO IN EMERGENZA GRAVE ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, PREALLERTANDO I SEGUENTI ENTI: <table border="1" data-bbox="220 996 1340 1612"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RECAPITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>VV.F.</td> <td>0923.842653 – 115</td> </tr> <tr> <td>POLARIA</td> <td>0923.598731</td> </tr> <tr> <td>S.S.A.</td> <td>392.7198700</td> </tr> <tr> <td>ENAC</td> <td>0923.841130-335.5734370</td> </tr> <tr> <th colspan="2">FUNZIONI AIRGEST</th> </tr> <tr> <td>OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</td> <td>329.0588636</td> </tr> <tr> <td>MAINTENANCE MANAGER</td> <td>349.2685691</td> </tr> <tr> <td>R.S.P.P/SAFETY MANAGER</td> <td>345.4779865</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE OPERATIONS</td> <td>349.2685476</td> </tr> <tr> <td>DDL</td> <td>392.9504748</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE SECURITY</td> <td>349.2685470</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</td> <td>349.2685716</td> </tr> </tbody> </table> NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL CAMBIO DI STATO IN EMERGENZA GRAVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | ENTI | RECAPITO | VV.F. | 0923.842653 – 115 | POLARIA | 0923.598731 | S.S.A. | 392.7198700 | ENAC | 0923.841130-335.5734370 | FUNZIONI AIRGEST | | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | DDL | 392.9504748 | RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 |
| ENTI | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VV.F. | 0923.842653 – 115 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POLARIA | 0923.598731 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.S.A. | 392.7198700 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ENAC | 0923.841130-335.5734370 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FUNZIONI AIRGEST | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDL | 392.9504748 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | NOTIFICA A TUTTI GLI ENTI E LE FIGURE DI CUI AL PUNTO 3, LO STATO DI FINE EMERGENZA LIEVE O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, PER IL TRAMITE DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS/RIT DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | SELF BRIEFING | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

EMERGENZA LIEVE - INCENDIO

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|--|------|----------|-------|-------------------|---------|-------------|--------|-------------|------|-------------------------|------------------|----------|--|-------------|---------------------|-------------|------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-----|-------------|-----------------------|-------------|--|-------------|
| ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (00:30 – 04:30)* | | CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | RICEVUTA E CONSTATATA LA COMUNICAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP, LO STATO DI EMERGENZA LIEVE. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | ATTIVA LO STATO DI EMERGENZA LIEVE ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, PREALLERTANDO I SEGUENTI ENTI: <table border="1" data-bbox="272 898 1390 1608"> <thead> <tr> <th data-bbox="272 898 1050 958">ENTI</th> <th data-bbox="1050 898 1390 958">RECAPITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="272 958 1050 1003">VV.F.</td> <td data-bbox="1050 958 1390 1003">0923.842653 – 115</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1003 1050 1048">POLARIA</td> <td data-bbox="1050 1003 1390 1048">0923.598731</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1048 1050 1093">S.S.A.</td> <td data-bbox="1050 1048 1390 1093">392.7198700</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1093 1050 1137">ENAC</td> <td data-bbox="1050 1093 1390 1137">0923.841130-335.5734370</td> </tr> <tr> <th data-bbox="272 1137 1050 1198">FUNZIONI AIRGEST</th> <th data-bbox="1050 1137 1390 1198">RECAPITO</th> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1198 1050 1258">OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</td> <td data-bbox="1050 1198 1390 1258">329.0588636</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1258 1050 1319">MAINTENANCE MANAGER</td> <td data-bbox="1050 1258 1390 1319">349.2685691</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1319 1050 1379">R.S.P.P/SAFETY MANAGER</td> <td data-bbox="1050 1319 1390 1379">345.4779865</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1379 1050 1440">RESPONSABILE OPERATIONS</td> <td data-bbox="1050 1379 1390 1440">349.2685476</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1440 1050 1500">DDL</td> <td data-bbox="1050 1440 1390 1500">392.9504748</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1500 1050 1561">RESPONSABILE SECURITY</td> <td data-bbox="1050 1500 1390 1561">349.2685470</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1561 1050 1608">RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</td> <td data-bbox="1050 1561 1390 1608">349.2685716</td> </tr> </tbody> </table> NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL CAMBIO DI STATO IN EMERGENZA GRAVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA PRESSO IL COE. | | ENTI | RECAPITO | VV.F. | 0923.842653 – 115 | POLARIA | 0923.598731 | S.S.A. | 392.7198700 | ENAC | 0923.841130-335.5734370 | FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | DDL | 392.9504748 | RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 |
| ENTI | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VV.F. | 0923.842653 – 115 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POLARIA | 0923.598731 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.S.A. | 392.7198700 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ENAC | 0923.841130-335.5734370 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDL | 392.9504748 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | NOTIFICA A TUTTI GLI ENTI E LE FIGURE DI CUI AL PUNTO 3, LO STATO DI FINE EMERGENZA LIEVE O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, PER IL TRAMITE DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS/RIT DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | SELF BRIEFING | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

* Salvo modifiche di orario adottate temporaneamente.

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|---|--|
| <p align="center">RIT</p> <p align="center">(COORDINATORE PER LE EMERGENZE)</p> | <p align="center">RIT</p> | <p align="center">CELL. 334.6049351</p> |
| 1 | RICEVE LA SEGNALAZIONE D'EVENTO DAL COS O DA QUALSIASI ALTRO OPERATORE. | |
| 2 | COMUNICA ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO E RELATIVO PRESUMIBILE STATO DI AVANZAMENTO DELLO STESSO, PER ATTIVAZIONE DEL SISTEMA HEELP | |
| 3 | COMUNICA AI MEMBRI DEL R.O.E.T, LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO | |
| 4 | SI RECA CON IL ROET SUL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENTO AL FINE DI VALUTARNE CONGIUNTAMENTE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE DELLO STESSO; | |
| 5 | SI COORDINA CON IL ROET PER LE EVENTUALI AZIONI DI PRONTO INTERVENTO E DI DIFESA CHE DEVONO ESSERE ATTUATE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA LIEVE; | |
| 6 | PREATTIVA E PREDISPONE GLI ADDETTI ROET PER L'EVENTUALE EVACUAZIONE. | |
| 7 | COMUNICA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA GRAVE AL COS; | |
| 8 | SELF BRIEFING | |

EMERGENZE LIEVE- INCENDIO

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|--|--|
| <p align="center">R.O.E.T</p> <p align="center">(REPARTO OPERATIVA EMERGENZA TERMINAL)</p> | <p align="center">ROET</p> | <p align="center">Num. Interni aziendali Radio</p> |
| <p align="center">1</p> | <p>RICEVONO LA COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA LIEVE DA PARTE DEL RIT</p> | |
| <p align="center">2</p> | <p>IN ACCORDO ALLE INDICAZIONI DEL RIT ED IN FUNZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI NELL'ALLEGATO "A", GLI ADDETTI ROET DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RECARSÌ IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENTO AL FINE DI VALUTARNE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE DELL'EVENTO E, SE NECESSARIO AGGIORNARE IMMEDIATAMENTE IL RIT; • INTERVENIRE, CON ESTINTORI ED ALTRE EVENTUALI ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE, SUL FOCOLAIO. • INVITARE LE PERSONE PRESENTI O NELLE IMMEDIATE VICINANZE AD ALLONTANARSI DALLA ZONA INTERESSATA DALL'EMERGENZA LIEVE. <p>COMUNICARE AL RIT L'AVVENUTO RIENTRO DELL'EMERGENZA LIEVE</p> <p>1) <u>GLI ADDETTI AI PIANI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SU DISPOSIZIONE DEL RIT, DEVONO INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' E RECARSÌ AI PIANI PER PREPARARE I PRESENTI AD UNA EVENTUALE EVACUAZIONE; • TENGONO CONTO DEL NUMERO APPROSSIMATIVO DEI PRESENTI <p>APRONO LE USCITE DI EMERGENZA DI PERTINENZA, PREVIO COORDINAMENTO CON LA POLIZIA DI FRONTIERA.</p> | |
| <p align="center">3</p> | <p>2) <u>I PREPOSTI ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DEVONO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • INTERVENIRE PRESSO LA VALVOLA DEGLI IDRANTI DI PERTINENZA DELLA ZONA DOVE SI È VERIFICATO L'EVENTO, VERIFICANDONE LA REGOLARE POSIZIONE APERTA; • ISPEZIONARE LE VALVOLE DELLE ZONE LIMITROFE E VERIFICARNE LA FUNZIONALITÀ E LA LORO CORRETTA APERTURA; • ACCERTARSI DELL'INTERVENTO AUTOMATICO DELLA POMPA ED IN CASO CONTRARIO LA AVVIA IMMEDIATAMENTE CON COMANDO MANUALE; | |

EMERGENZA LIEVE - INCENDIO

- ACCERTARSI DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO TENENDO COSTANTEMENTE SOTTO CONTROLLO I VALORI DI PORTATA E PRESSIONE DELLO STESSO;
- MANTENERE LE POMPE IN FUNZIONE FINO A FINE EMERGENZA LIEVE.
- RESTARE A DISPOSIZIONE DEL RIT PER EVENTUALI RICHIESTE DI INTERVENTO, SEGNALANDO EVENTUALI CONTROINDICAZIONI ALLE MANOVRE RICHIESTE.
- INTERROMPERE I CIRCUITI DI ALIMENTAZIONE SECONDO IL PIANO DI INTERVENTO O LE ESIGENZE PREVISTE.

3) L' ADDETTO ASSISTENZA DISABILI DEVE:

- INDIVIDUARE E RAGGIUNGERE IMMEDIATAMENTE IL DISABILE AL SUPPORTO DEL QUALE ERA STATO PREVENTIVAMENTE ASSEGNATO;
- IN CASO DI ACCERTATA ASSENZA DI DISABILI DEVE RENDERSI DISPONIBILE AL RIT PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA LIEVE;

4

NEL CASO IN CUI L'EMERGENZA LIEVE EVOLVA, OGNI COMPONENTE DOVRA' SEGUIRE LE PROCEDURE PREVISTE IN CASO DI EMERGENZA GRAVE

5

RICEVONO COMUNICAZIONE DAL RIT IN MERITO ALLA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA GRAVE.

6

SELF BRIEFING

STATO DI EMERGENZA GRAVE

| FUNZIONE (addetto alle comunicazioni) | | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|--|-------------|---|
| COS | | COS/RIT | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 |
| RIT (SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI) | | | |
| 1 | RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP - SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE - LO STATO DI EMERGENZA GRAVE. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 2 | AVVERTE IL RIT/COS IN TURNO E LO INFORMA DEGLI SVILUPPI DELL'EVENTO | | |
| 3 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | | |
| 4 | ATTIVA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, LA SEGUENTE CATENA DI ALLERTAMENTO, INFORMANDOLI DELL'EMERGENZA GRAVE O DELL'EVECUAZIONE IN CORSO | | |
| | ENTI | | RECAPITO |
| | VV.F. | | 0923.842653 – 115 |
| | POLARIA | | 0923.598731 |
| | S.S.A. | | 392.7198700 |
| | S.U.E.S. | | 118 -800633865 |
| | ENAC | | 0923.841130-335.5734370 |
| | FUNZIONI AIRGEST | | RECAPITO |
| | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | | 329.0588636 |
| | MAINTENANCE MANAGER | | 349.2685691 |
| | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | | 345.4779865 |
| | RESPONSABILE OPERATIONS | | 349.2685476 |
| | DDL | | 347.6795230 |
| | RESPONSABILE SECURITY | | 349.2685470 |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | | 349.2685716 | |
| NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA GRAVE ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | |

EMERGENZA GRAVE - INCENDIO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 52/128 |
|------------|---|--------|

| | | |
|---|---|--|
| 5 | SU COMUNICAZIONE DEL RIT RICHIEDE L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ESTERNE DI SOCCORSO, FORNENDO LE NECESSARIE INFORMAZIONI | |
| 6 | RICEVUTA L'EVENTUALE DISPOSIZIONE DI EVACUAZIONE PARZIALE/TOTALE DA PARTE DELLE FIGURE PREPOSTE, ATTIVA LA FUNZIONE SPECIFICA DEL SISTEMA HEELP | |
| 7 | COMUNICA A TUTTI GLI ENTI PRECEDENTEMENTE ALLERTATI, IL FINE EMERGENZA GRAVE | |

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|---|--|
| ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (00:30 – 04:30)* | | CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450 |
| 1 | RICEVUTA E CONSTATATA LA COMUNICAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP, LO STATO DI EMERGENZA GRAVE | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | |
| 3 | ATTIVA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, LA SEGUENTE CATENA DI ALLERTAMENTO, INFORMANDOLI DELL'EMERGENZA GRAVE O DELL'EVECUAZIONE IN CORSO | |
| | ENTI | RECAPITO |
| | VV.F. | 0923.842653 – 115 |
| | POLARIA | 0923.598731 |
| | S.S.A. | 392.7198700 |
| | S.U.E.S. | 118 |
| | ENAC | 0923.841130- 335.5734370 |
| | FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO |
| | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 |
| | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | |
| DDL | 347.6795230 | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | |
| 4 | NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL CAMBIO DI STATO IN EMERGENZA GRAVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA PRESSO IL COE. | |
| | SU COMUNICAZIONE DEL ROS DEI VV.F. RICHIEDE L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ESTERNE DI SOCCORSO, FORNENDO LE NECESSARIE INFORMAZIONI | |
| 5 | NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS/RIT DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | |
| | RICEVUTA L'EVENTUALE DISPOSIZIONE DI EVACUAZIONE PARZIALE/TOTALE DA PARTE DELLE FIGURE PREPOSTE, ATTIVA LA FUNZIONE SPECIFICA DEL SISTEMA HEELP | |
| | COMUNICA A TUTTI GLI ENTI PRECEDENTEMENTE ALLERTATI, IL FINE EMERGENZA GRAVE | |

EMERGENZA GRAVE - INCENDIO

| FUNZIONE | CALL SIG | TELEFONO |
|--|---|-------------------|
| RIT COORDINATORE PER LE EMERGENZE | RIT | CELL. 334-6049351 |
| 1 | RICEVE LA SEGNALAZIONE D'EVENTO DAL COS O DA QUALSIASI ALTRO OPERATORE. | |
| 2 | ATTIVA IL COE (CON LE MODALITA' E LA COMPOSIZIONE PREVISTA NEL PEA) | |
| 3 | SI RECA CON IL ROET SUL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENTO AL FINE DI VALUTARNE CONGIUNTAMENTE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE DELLO STESSO; | |
| 4 | COMUNICA ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI L'EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO DELL'EMERGENZA. | |
| 5 | ATTIVA I COMPONENTI DEL ROET; COORDINA I MEMBRI DEL ROET NELL'ESPLETAMENTO DELLE MANSIONI DI CUI ALL'ALLEGATO "A". | |
| 6 | COORDINA, IN ACCORDO ALLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL ROS, LE AZIONI DI PRONTO INTERVENTO E DI DIFESA CHE DEVONO ESSERE ATTUATE DAL ROET. | |
| 7 | RESTA IN CONTATTO CON IL ROET ED A DISPOSIZIONE DEL ROS DEI VV.F. | |
| 8 | SU COMUNICAZIONE DEL ROS DEI V.V.F, COMUNICA AL COS L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ESTERNE DI SOCCORSO, FORNENDO LE NECESSARIE INFORMAZIONI | |
| 9 | SU COMUNICAZIONE DEL ROS COMUNICA AL COS E AL ROET LO STATO DI FINE EMERGENZA GRAVE E LA RIPRESA ALLE NORMALI ATTIVITA', OGNUNO PER QUANTO DI COMPETENZA | |
| 10 | IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMINENTE, PUO' IMPARTIRE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DEI LOCALI; | |

EMERGENZA GRAVE - INCENDIO

| | | |
|----------------|---|--------------------------------|
| R.O.E.T | = | Num.Interni aziendali Radio |
| 1 | INFORMATI DAL RIT DELLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, SI ATTIVANO IMMEDIATAMENTE PER L'ATTIVAZIONE DEL PIANO DI EVACUAZIONE | |
| 2 | <p>IN ACCORDO ALLE INDICAZIONI DEL RIT O DEL ROS DEI VV.F ED IN FUNZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI NELL'ALLEGATO "A", GLI ADDETTI ROET DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVITARE LE PERSONE PRESENTI AD ALLONTANARSI DALLA ZONA INTERESSATA DALL'INCENDIO; • INTRAPRENDERE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO, COMMISURATE ALL'EVENTO CHE HA DETERMINATO LO STATO DI EMERGENZA; <p><u>GLI ADDETTI AI PIANI DEVONO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • INTERROMPERE LE ATTIVITA' IN CORSO; • RECARSI AL PIANO DI COMPETENZA, PER PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE DEGLI UTENTI; • APRIRE LE USCITE DI EMERGENZA DI PERTINENZA, IN ACCORDO CON LA POLIZIA DI FRONTIERA; • DISPORSI ALLA TESTA ED IN CODA DEGLI UTENTI IN COLONNA TRASMETTENDO FIDUCIA E TRANQUILLITA' AI PRESENTI; • MANTENERE PER QUANTO POSSIBILE IL GRUPPO ORDINATO E COMPATTO FINO AL PUNTO DI RACCOLTA PIU' VICINO; • PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE FINO AL PUNTO DI RACCOLTA PIU' VICINO (ADDETTO AI PIANI IN TESTA); • PRIMA DI EVACUARE L'EDIFICIO, VERIFICARE CHE NON VI SIANO ANCORA UTENTI NELLE AREE EVACUATE (ADDETTO AI PIANI IN CODA). | |

IL PREPOSTO ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DEVE:

- INTERROMPERE I CIRCUITI DI ALIMENTAZIONE SECONDO IL PIANO DI INTERVENTO O LE ESIGENZE PREVISTE;
- ACCERTARSI DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO;
- MANTENERE LE POMPE IN FUNZIONE FINO A FINE EMERGENZA GRAVE;
- RESTARE A DISPOSIZIONE DEL RIT/ROS PER EVENTUALI RICHIESTE DI INTERVENTO, SEGNALANDO EVENTUALI CONTROINDICAZIONI ALLE MANOVRE RICHIESTE.

3

GLI ADDETTI ALL'ASSISTENZA AI DISABILI DEVONO

- INDIVIDUARE E RAGGIUNGERE IMMEDIATAMENTE IL DISABILE AL SUPPORTO DEL QUALE ERA STATO PREVENTIVAMENTE ASSEGNATO, OPPURE LA PERSONA INDICATAGLI DAL RIT;
- EVACUARE L'AEROSTAZIONE CON IL DISABILE A LUI ASSEGNATO;
- RICHIEDERE AL RIT ULTERIORE PERSONALE DI SUPPORTO, IN CASO DELLA PRESENZA DI PIU' DISABILI.

4

RICEVERE LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI FINE EMERGENZA GRAVE

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 57/128 |
|------------|---|--------|

CALAMITA' NATURALI TERREMOTO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 58/128 |
|------------|---|--------|

TERREMOTO

Un terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, anche se normalmente si manifesta con violente scosse iniziali, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità assai inferiore a quelle iniziali (scosse di assestamento).

Anche queste ultime, comunque, seppur di minore intensità, possono essere estremamente pericolose e causare il crollo di strutture compromesse dalle scosse telluriche iniziali.

PER QUANTO SOPRA, NEL CASO IN CUI L'EVENTO STRAORDINARIO IN PAROLA RAGGIUNGA UN' INTENSITA' AVVERTIBILE, SARA' GESTITO ADOTTANDO LE PROCEDURE DI EMERGENZA GRAVE.

GOOD PRACTICE

1. Alle prime scosse telluriche avvertibili dai più, è necessario pensare a ripararsi (es. sotto tavoli, architravi, strutture portanti);
2. Al termine della prima scossa tellurica avvertita dai più, è necessario recarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato evitando di precipitarsi all'esterno dei locali, utilizzando le regolari vie di esodo, **escludendo l'uso degli ascensori** ed attuando l'evacuazione, secondo le procedure previste;
3. prepararsi a fronteggiare la possibilità di eventuali ulteriori scosse;
4. sospendere le attività lavorative evacuando ed attuando il piano di evacuazione;
5. durante l' evacuazione, fare muovere ordinatamente il pubblico ed il rimanente personale seguendo le vie di fuga segnalate, indirizzandole in spazi esterni lontani da edifici;
6. verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate; in caso contrario avvertire i VV.F.;
7. verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il Servizio Sanitario Aeroportuale;
8. allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, cartelloni pubblicitari, apparati elettrici;
9. aprire le porte con cautela e muoversi con prudenza saggiando, prima di avventurarsi sopra, il pavimento, le scale;
10. scendere le scale all'indietro, spostandosi lungo i muri (queste sono le aree strutturalmente più robuste);
11. evitare di usare telefoni, salvo nei casi di estrema urgenza;
12. non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente pericolo di vita, chiamare i soccorsi segnalando con precisione la posizione della persona infortunata.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 59/128 |
|------------|---|--------|

COSA NON FARE IN CASO DI TERREMOTO

1. Usare l'auto intralciando le vie d'accesso per i soccorritori;
2. Recarsi nelle zone più danneggiate o pericolanti;
3. Rientrare negli edifici per recuperare oggetti o beni;
4. Occupare le linee telefoniche (specialmente i numeri di pubblica utilità), se non per casi di estrema necessità.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 60/128 |
|------------|---|--------|

STATO DI EMERGENZA GRAVE

| FUNZIONE (addetto alle comunicazioni) | | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|--|-------------|--|
| COS RIT (SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI) | | COS/RIT | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 |
| 1 | RICEVUTA O CONSTATATA LA SEGNALAZIONE DI EVENTO, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP LO STATO DI EMERGENZA GRAVE. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 2 | QUANDO POSSIBILE, PROVVEDE AD EVACUARE I LOCALI, ACCERTANDOSI CHE NON VI SIANO ANCORA UTENTI (COMPRESO DISABILI) NELLE AREE IMMEDIATAMENTE ADIACENTI. | | |
| 3 | TRAMITE TELEFONINO E DA LUOGO SICURO, AVVERTE IL RIT/COS IN TURNO E LO INFORMA DEGLI SVILUPPI DELL'EVENTO | | |
| 3 | ATTIVA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, LA SEGUENTE CATENA DI ALLERTAMENTO, INFORMANDOLI DELL'EMERGENZA GRAVE O DELL'EVECUAZIONE IN CORSO | | |
| | ENTI | | RECAPITO |
| | VV.F. | | 0923.842653 – 115 |
| | POLARIA | | 0923.598731 |
| | S.S.A. | | 392.7198700 |
| | S.U.E.S. | | 118 |
| | ENAC | | 0923.841130-335.5734370 |
| | FUNZIONI AIRGEST | | RECAPITO |
| | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | | 329.0588636 |
| | MAINTENANCE MANAGER | | 349.2685691 |
| | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | | 345.4779865 |
| | RESPONSABILE OPERATIONS | | 349.2685476 |
| | DDL | | 347.6795230 |
| RESPONSABILE SECURITY | | 349.2685470 | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | | 349.2685716 | |
| NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA GRAVE ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | |

EMERGENZA GRAVE - TERREMOTO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 61/128 |
|------------|---|--------|

| | | |
|---|---|--|
| 4 | RECEPITA L'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO DI PERTINENZA DA PARTE DEI VVF, SU COMUNICAZIONE DEL RIT, SI ATTIVA PER LE EVENTUALI ULTERIORI AZIONI DA ESPLETARE. | |
| 5 | COMUNICA A TUTTI GLI ENTI PRECEDENTEMENTE ALLERTATI IL FINE EMERGENZA GRAVE. | |

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|--|------|----------|-------|-------------------|---------|-------------|--------|-------------|----------|---------------|------|-------------------------|------------------|----------|--|-------------|---------------------|-------------|------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-----|-------------|-----------------------|-------------|--|-------------|
| ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (00:30-04:30)* | | CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | RICEVUTA O CONSTATA LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, ATTIVA IL SISTEMA HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | QUANDO POSSIBILE, PROVVEDE AD EVACUARE I LOCALI, ACCERTANDOSI CHE NON VI SIANO ANCORA UTENTI (COMPRESO DISABILI) NELLE AREE IMMEDIATAMENTE ADIACENTI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | <p>TRAMITE TELEFONINO E DA LUOGO SICURO ATTIVA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, LA SEGUENTE CATENA DI ALLERTAMENTO, INFORMANDOLI DELL'EMERGENZA GRAVE O DELL'EVECUAZIONE IN CORSO</p> <table border="1" data-bbox="256 1021 1374 1688"> <thead> <tr> <th data-bbox="256 1021 1034 1077">ENTI</th> <th data-bbox="1034 1021 1374 1077">RECAPITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="256 1077 1034 1122">VV.F.</td> <td data-bbox="1034 1077 1374 1122">0923.842653 – 115</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1122 1034 1167">POLARIA</td> <td data-bbox="1034 1122 1374 1167">0923.598731</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1167 1034 1211">S.S.A.</td> <td data-bbox="1034 1167 1374 1211">392.7198700</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1211 1034 1256">S.U.E.S.</td> <td data-bbox="1034 1211 1374 1256">118-800633865</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1256 1034 1301">ENAC</td> <td data-bbox="1034 1256 1374 1301">0923.841130-335.5734370</td> </tr> <tr> <th data-bbox="256 1301 1034 1357">FUNZIONI AIRGEST</th> <th data-bbox="1034 1301 1374 1357">RECAPITO</th> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1357 1034 1402">OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</td> <td data-bbox="1034 1357 1374 1402">329.0588636</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1402 1034 1447">MAINTENANCE MANAGER</td> <td data-bbox="1034 1402 1374 1447">349.2685691</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1447 1034 1491">R.S.P.P/SAFETY MANAGER</td> <td data-bbox="1034 1447 1374 1491">345.4779865</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1491 1034 1536">RESPONSABILE OPERATIONS</td> <td data-bbox="1034 1491 1374 1536">349.2685476</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1536 1034 1581">DDL</td> <td data-bbox="1034 1536 1374 1581">347.6795230</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1581 1034 1626">RESPONSABILE SECURITY</td> <td data-bbox="1034 1581 1374 1626">349.2685470</td> </tr> <tr> <td data-bbox="256 1626 1034 1682">RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</td> <td data-bbox="1034 1626 1374 1682">349.2685716</td> </tr> </tbody> </table> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI</p> | | ENTI | RECAPITO | VV.F. | 0923.842653 – 115 | POLARIA | 0923.598731 | S.S.A. | 392.7198700 | S.U.E.S. | 118-800633865 | ENAC | 0923.841130-335.5734370 | FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | DDL | 347.6795230 | RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 |
| ENTI | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VV.F. | 0923.842653 – 115 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POLARIA | 0923.598731 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.S.A. | 392.7198700 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.U.E.S. | 118-800633865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ENAC | 0923.841130-335.5734370 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDL | 347.6795230 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | RECEPITA L'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO DI PERTINENZA DA PARTE DEI VVF, SU COMUNICAZIONE DEL RIT, SI ATTIVA PER LE EVENTUALI ULTERIORI AZIONI DA ESPLETARE. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | COMUNICA A TUTTI GLI ENTI PRECEDENTEMENTE ALLERTATI IL FINE EMERGENZA GRAVE. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

EMERGENZA GRAVE - TERREMOTO

* Salvo modifiche di orario adottate temporaneamente.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 63/128 |
|------------|---|--------|

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | EMER |
|----------|-----------|----------|------|
|----------|-----------|----------|------|

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | EMERGENZA GRAVE - TERREMOTO |
|--|---|------------------|-----------------------------|
| RIT COORDINATORE PER LE EMERGENZE | RIT | CELL. 3346049351 | |
| 1 | RICEVE O CONSTATA LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO | | |
| 2 | QUANDO POSSIBILE, PROVEDE AD EVACUARE I LOCALI ACCERTANDOSI CHE NON VI SIANO ANCORA UTENTI (COMPRESO DISABILI) NELLE AREE IMMEDIATAMENTE ADIACENTI | | |
| 2 | TRAMITE TELEFONINO E DA LUOGO SICURO, ATTIVA IL COE (CON LE MODALITA' E LA COMPOSIZIONE PREVISTA NEL PEA) | | |
| 3 | RECEPITA L'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO DI PERTINENZA DA PARTE DEI VVF, SU COMUNICAZIONE DEL ROS, SI ATTIVA PER LE EVENTUALI ULTERIORI AZIONI DA ESPLETARE. | | |
| 4 | COMUNICA AL COE IL FINE EMERGENZA GRAVE. | | |

* Salvo modifiche di orario adottate temporaneamente.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 64/128 |
|------------|---|--------|

| R.O.E.T | | = | Num.Interni aziendali Radio |
|----------------|--|---|--------------------------------|
| 1 | INFORMATI DAL RIT DELLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, EVACUANO L'EDIFICIO ACCERTANDOSI CHE NON VI SIANO ANCORA UTENTI (COMPRESO DISABILI) NELLE AREE IMMEDIATAMENTE ADIACENTI. | | |
| 2 | RECEPITA L'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO DI PERTINENZA DA PARTE DEI VVF, SU COMUNICAZIONE DEL RIT, SI ATTIVA PER LE EVENTUALI ULTERIORI AZIONI DA ESPLETARE. | | |
| 4 | RICEVERE LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI FINE EMERGENZA GRAVE | | |

TUTTE LE ALTRE FIGURE ROET PREVISTE NELL'ALLEGATO "A" DEL PRESENTE PET, QUANDO POSSIBILE, PROVVEDONO AD EVACUARE I LOCALI, ACCERTANDOSI CHE NON VI SIANO ANCORA UTENTI (COMPRESO DISABILI) NELLE AREE IMMEDIATAMENTE ADIACENTI

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 65/128 |
|------------|---|--------|

CALAMITA' NATURALI ALLUVIONE

GOOD PRACTICE

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 66/128 |
|------------|---|--------|

1. Predisporre l'immediata evacuazione dei locali seminterrati e di tutti i locali con potenziale presenza di personale ed utenti;
2. verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate; in caso contrario avvertire i VV.F.;
3. In caso di alluvione che interessi il territorio su cui insistono le infrastrutture aeroportuali, portarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli più alti, **CON DIVIETO DI USO DEGLI ASCENSORI**;
4. Evitare di uscire all'esterno dei locali se gli spazi esterni sono già invasi da acque tumultuose;
5. L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto alle attività di controllo degli impianti;
6. Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e la esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
7. Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.
8. Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta;
9. Nell'attesa dei soccorsi munirsi, se possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica rigida chiusi ermeticamente, pannelli di polistirolo, ecc.).
10. Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali;
11. sospendere le attività lavorative ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature;
12. predisporre sacchetti di sabbia ed altri materiali di contenimento in corrispondenza delle porte più esposte;

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 67/128 |
|------------|---|--------|

STATO DI EMERGENZA GRAVE

In caso di alluvione, dovrà essere attivata immediatamente un'evacuazione del piano cantinato e del piano terra del Terminal verso i piani più alti dell'aerostazione, evitando di sfollare verso le aree esterne

| FUNZIONE (addetto alle comunicazioni) | CALL SIGN | TELEFONO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|------|----------|-------|-------------------|---------|-------------|--------|-------------|----------|-----|------|-------------------------|------------------|--|----------|--|--|-------------|---------------------|-------------|------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-----|------------|-----------------------|-------------|--|-------------|
| RIT <small>(SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI)</small> | COS <small>COS/RIT</small> | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | RICEVUTA LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, ATTIVA IL SISTEMA HEELP. <small style="color: red;">NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA.</small> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | AVVERTE IL RIT/COS IN TURNO E LO INFORMA DEGLI SVILUPPI DELL'EVENTO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | SE POSSIBILE, TRASCRIVE I DATI IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | ATTIVA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, LA SEGUENTE CATENA DI ALLERTAMENTO, INFORMANDOLI DELL'EVECUAZIONE IN CORSO <table border="1" style="width: 100%; background-color: red; color: white;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">ENTI</th> <th>RECAPITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>VV.F.</td> <td>0923.842653 – 115</td> </tr> <tr> <td>POLARIA</td> <td>0923.598731</td> </tr> <tr> <td>S.S.A.</td> <td>392.7198700</td> </tr> <tr> <td>S.U.E.S.</td> <td>118</td> </tr> <tr> <td>ENAC</td> <td>0923.841130-335.5734370</td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">FUNZIONI AIRGEST</th> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">RECAPITO</th> </tr> <tr> <td>OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</td> <td>329.0588636</td> </tr> <tr> <td>MAINTENANCE MANAGER</td> <td>349.2685691</td> </tr> <tr> <td>R.S.P.P/SAFETY MANAGER</td> <td>345.4779865</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE OPERATIONS</td> <td>349.2685476</td> </tr> <tr> <td>DDL</td> <td>3476795230</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE SECURITY</td> <td>349.2685470</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</td> <td>349.2685716</td> </tr> </tbody> </table> <small style="color: red;">NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA GRAVE ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA.</small> | | ENTI | RECAPITO | VV.F. | 0923.842653 – 115 | POLARIA | 0923.598731 | S.S.A. | 392.7198700 | S.U.E.S. | 118 | ENAC | 0923.841130-335.5734370 | FUNZIONI AIRGEST | | RECAPITO | | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | DDL | 3476795230 | RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 |
| ENTI | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VV.F. | 0923.842653 – 115 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POLARIA | 0923.598731 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.S.A. | 392.7198700 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.U.E.S. | 118 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ENAC | 0923.841130-335.5734370 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FUNZIONI AIRGEST | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDL | 3476795230 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE

| | | |
|---|---|--|
| 5 | SU DISPOSIZIONE DEL RIT SI ATTIVA PER L'EVECUAZIONE DAI PIANI INFERIORI VERSO I PIANI ALTI. | |
| 6 | COMUNICA A TUTTI GLI ENTI INTERESSATI IL FINE EMERGENZA GRAVE. | |

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE | | | | | |
|------------|--|------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| RIT | RIT | CELL. 3346049351 | | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE | | | | |
| 1 | RICEVE O CONSTATA LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO | | | | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE | | | |
| 2 | ATTIVA IL COE (CON LE MODALITA' E LA COMPOSIZIONE PREVISTA NEL PEA) | | | | | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE | | |
| 3 | COMUNICA ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO E RELATIVO PRESUMIBILE STATO D'AVANZAMENTO PER ATTIVAZIONE DEL SISTEMA HEELP | | | | | | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE | |
| 4 | ATTIVA I COMPONENTI DEL ROET, COORDINANDOLI NELL'EVACUAZIONE DAI PIANI INFERIORI VERSO I PIANI SUPERIORI. | | | | | | | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE |
| 5 | RESTA IN CONTATTO CON IL ROET ED A DISPOSIZIONE DEL ROS DEI V.V.F, COADIUVANDO QUEST'ULTIMO NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DELL'EMERGENZA GRAVE E DELL'EVACUAZIONE TOTALE; | | | | | | | |
| 6 | COMUNICA AL COS ED AL ROET, LO STATO DI FINE EMERGENZA GRAVE E LA RIPRESA ALLE NORMALI ATTIVITA', OGNUNO PER QUANTO DI COMPETENZA | | EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE | | | | | |

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|---|--|
| ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (00:30-04:30)* | | CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450 |
| 1 | RICEVUTA O CONSTATA LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, ATTIVA IL SISTEMA HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX | |
| 3 | ATTIVA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, LA SEGUENTE CATENA DI ALLERTAMENTO, INFORMANDOLI DELL'EMERGENZA GRAVE O DELL'EVECUAZIONE IN CORSO | |
| | ENTI | RECAPITO |
| | VV.F. | 0923.842653 – 115 |
| | POLARIA | 0923.598731 |
| | S.S.A. | 392.7198700 |
| | S.U.E.S. | 118 |
| | ENAC | 0923.841130-335.5734370 |
| | FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO |
| | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 |
| | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | |
| DDL | 3476795230 | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | |
| NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA GRAVE ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 4 | SI ATTIVA PER L'EVACUAZIONE DAI PIANI BASSI A QUELLI ALTI COME DA MANSIONE PREVISTA NELL'ALLEGATO "A" | |
| 5 | COMUNICA A TUTTI GLI ENTI PRECEDENTEMENTE ALLERTATI IL FINE EMERGENZA GRAVE. | |
| 6 | SELF BRIEFING | |

EMERGENZA GRAVE - ALLUVIONE

* Salvo modifiche di orario adottate temporaneamente.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 71/128 |
|------------|---|--------|

BLACK OUT ELETTRICO

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 72/128 |
|------------|---|--------|

PREMESSA

Il terminal dell'aerostazione è dotato di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga.

Ai fini di una continua supervisione dei possibili rischi di incendio, bisognerà controllare con periodicità che l'impianto di illuminazione di emergenza esistente nei vari locali è in piena efficienza e registrarlo nell'apposito registro antincendio.

Di seguito elenchiamo le procedure di allarme / emergenza lieve da adottare in caso di black-out elettrico prolungato, ovvero nel caso in cui i gruppi elettrogeni non si avviino e tutti i sistemi di backup risultino inoperativi.

GOOD PRACTICE

In caso di black out elettrico prolungato, si attivano automaticamente i gruppi elettrogeni.

In caso di mancato funzionamento dei suddetti gruppi, il Rit provvede ad attivare e coordinare il Roet che, in accordo alle mansioni di cui all'allegato "A", fornisce l'assistenza ai passeggeri ed agli utenti aeroportuali presenti all'interno del Terminal.



IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA HEELP E' GARANTITO DALLA CORRENTE ELETTRICA ED IN SUA ASSENZA DA PROPRIE BATTERIE DI EMERGENZA.

E' ALTAMENTE PROBABILE CHE IN CASO DI BLACK OUT IL SISTEMA HEELP FUNZIONI IN MODALITA' DOWNGRADED, OVVERO IN CASO DI ESAURIMENTO DELLA BATTERIA DI EMERGENZA, IL SISTEMA NON SARA' PIU' IN GRADO DI FORNIRE ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 73/128 |
|------------|---|--------|

STATO DI ALLARME

LO STATO DI ALLARME SI ATTIVA IN CASO DI MANCATO FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI ELETTROGENI.

| FUNZIONE (addetto alle comunicazioni) | | CALL SIGN | TELEFONO | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|-----------|--|----------|----------|--|-------------|---------------------|-------------|------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-----|------------|-----------------------|-------------|--|-------------|
| COS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RIT (SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI) | | COS/RIT | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP, LO STATO DI ALLARME. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | INFORMA E PREALLERTA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, CIRCA LO STATO DI ALLARME, I SEGUENTI NOMINATIVI AIRGEST <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">FUNZIONE</th> <th>RECAPITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</td> <td style="text-align: center;">329.0588636</td> </tr> <tr> <td>MAINTENANCE MANAGER</td> <td style="text-align: center;">349.2685691</td> </tr> <tr> <td>R.S.P.P/SAFETY MANAGER</td> <td style="text-align: center;">345.4779865</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE OPERATIONS</td> <td style="text-align: center;">349.2685476</td> </tr> <tr> <td>DDL</td> <td style="text-align: center;">3476795230</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE SECURITY</td> <td style="text-align: center;">349.2685470</td> </tr> <tr> <td>RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</td> <td style="text-align: center;">349.2685716</td> </tr> </tbody> </table> NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI ALLARME ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | FUNZIONE | RECAPITO | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | DDL | 3476795230 | RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 |
| FUNZIONE | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.S.P.P/SAFETY MANAGER | 345.4779865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDL | 3476795230 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | NOTIFICA DI FINE ALLARME O INIZIO EMERGENZA LIEVE | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | COMUNICA AI RESPONSABILI DI AREA DI CUI AL PUNTO 3, IL FINE ALLARME O INIZIO EMERGENZA LIEVE/GRAVE, TRAMITE IL SISTEMA HEELP NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | SELF BRIEFING | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

ALLARME - BLACK OUT

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|--|---|--|
| <p>ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (00:30 – 04:30)*</p> | | <p>CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450</p> |
| 1 | <p>RICEVUTA E CONSTATATA LA SEGNALAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP, LO STATO DI ALLARME.</p> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, L'ADDETTO AL PRESIDIO UTILIZZERA' IL CELLULARE DI SERVIZIO O TRAMITE IL TELEFONO REGISTRATO PRESSO L'UFFICIO COE, PER INFORMARE I RESPONSABILI DI CUI AL PUNTO 3.</p> | |
| 2 | <p>TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP</p> | |
| 3 | <p>INFORMA E PREALLERTA, ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, CIRCA LO STATO DI ALLARME, I SEGUENTI NOMINATIVI AIRGEST</p> | |
| | <p>FUNZIONE</p> | <p>RECAPITO</p> |
| | <p>OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</p> | <p>329.0588636</p> |
| | <p>MAINTENANCE MANAGER</p> | <p>349.2685691</p> |
| | <p>R.S.P.P/SAFETY MANAGER</p> | <p>345.4779865</p> |
| | <p>RESPONSABILE OPERATIONS</p> | <p>349.2685476</p> |
| | <p>DDL</p> | <p>3476795230</p> |
| | <p>RESPONSABILE SECURITY</p> | <p>349.2685470</p> |
| <p>RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</p> | <p>349.2685716</p> | |
| 4 | <p>SI RECA SUL LUOGO IN CUI E' STATO SEGNALATO L'EVENTO, AL FINE DI VALUTARNE LA NATURA, ENTITA' E STATO DI EVOLUZIONE POTENZIALE DELLO STESSO.</p> | |
| 5 | <p>COMUNICA AI RESPONSABILELI DI AREA DI CUI AL PUNTO 3, IL FINE ALLARME O INIZIO EMERGENZA LIEVE/GRAVE, TRAMITE IL SISTEMA HEELP</p> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, DIRAMERA' LO STATO DI ALLARME ATTRAVERSO IL CELLULARE IN DOTAZIONE O TRAMITE TELEFONO REGISTRATO PRESSO</p> | |
| 6 | <p>SELF BRIEFING</p> | |

ALLARME - BLACK OUT

* Salvo modifiche di orario adottate temporaneamente.

| | | |
|------------|--|--------|
| 18/10/2018 | <p>PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00</p> | 75/128 |
|------------|--|--------|

| FUNZIONE | CALL SIG | TELEFONO |
|---|--|------------------|
| RIT (COORDINATORE PER LE EMERGENZE) | RIT | CELL. 3346049351 |
| 1 | RICEVE LA SEGNALAZIONE D'EVENTO | |
| 2 | COMUNICA ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO E RELATIVO PRESUMIBILE STATO D'AVANZAMENTO PER ATTIVAZIONE DEL SISTEMA HEELP | |
| 3 | INFORMA E PREALLERTA, I COMPONENTI DEL R.O.E.T. IN TURNO | |
| 4 | DEFINISCE IN COORDINAMENTO CON IL ROET, LE EVENTUALI AZIONI DI PRONTO INTERVENTO ATTE A CONTRASTARE L'EVENTO. | |
| 5 | DICHARA LA FINE DELLO STATO DI ALLARME O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA LIEVE, COMUNICANDOLO ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI. | |
| 6 | SELF BRIEFING | |

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | ALLARME - BLACK OUT |
|---|---|-----------------------------|---------------------|
| <p align="center">R.O.E.T</p> <p align="center">(REPARTO OPERATIVO EMERGENZA TERMINAL)</p> | ROET | Num.Interni aziendali Radio | |
| 1 | <p>RICEVE LA COMUNICAZIONE DI ALLARME DAL RIT E/O DAL COS</p> <p>NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA.</p> | | |
| 2 | <p>VENGONO COSTANTEMENTE AGGIORNATI DAL RIT CIRCA NUOVI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE RESTANDO IN PREALLERTA</p> | | |
| 3 | <p>NEL CASO IN CUI L'ALLARME EVOLVA IN EMERGENZA LIEVE, OGNI COMPONENTE DEL ROET DOVRA' SEGUIRE LE PROCEDURE PREVISTE DI SEGUITO DAL PRESENTE PIANO.</p> | | |
| 4 | <p>RICEVUTO LA FINE DELLO STATO DI ALLARME, RIPRENDE LE PROPRIE ATTIVITA'</p> | | |
| 5 | <p>SELF BRIEFING.</p> | | |

STATO DI EMERGENZA LIEVE

LO STATO DI EMERGENZA LIEVE SI ATTIVA QUALORA IL GESTORE RAVVISI LA RIDUZIONE DEI LIVELLI MINIMI DI SICUREZZA ED OPERATIVI.

DI SEGUITO SI ELENCA A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO LE PRINCIPALI CAUSE DI ATTIVAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

- ELEVATA TEMPERATURA ALL'INTERNO DEL TERMINAL;
- ASSENZA DI ILLUMINAZIONE DEL TERMINAL;

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 78/128 |
|------------|---|--------|

| FUNZIONE (addetto alle comunicazioni) | | CALL SIGN | TELEFONO |
|--|---|-------------|--|
| COS | | | |
| RIT | (SOLO IN CASO DI MANCATA PRONTA DISPONIBILITA' DEI PRIMI) | COS/RIT | INT. 118 TEL. 0923.3212667 CELL. 349.2685567 |
| 1 | RICEVUTA LA COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA LIEVE, ATTIVA IL SISTEMA HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX | | |
| 3 | ATTIVA LO STATO DI EMERGENZA LIEVE ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, PREALLERTANDO I SEGUENTI ENTI E DANDO TUTTE LE INFO NECESSARIE IN SUO POSSESSO: | | |
| | ENTI | | RECAPITO |
| | VV.F. | | 0923.842653 – 115 |
| | POLARIA | | 0923.598731 |
| | S.S.A. | | 392.7198700 |
| | ENAC | | 0923.841130-335.5734370 |
| | FUNZIONI AIRGEST | | RECAPITO |
| | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | | 329.0588636 |
| | MAINTENANCE MANAGER | | 349.2685691 |
| | R.S.P.P/SAFETY MANAGER | | 345.4779865 |
| | RESPONSABILE OPERATIONS | | 349.2685476 |
| | DDL | | 3476795230 |
| RESPONSABILE SECURITY | | 349.2685470 | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | | 349.2685716 | |
| NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL CAMBIO DI STATO IN EMERGENZA GRAVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | |
| 4 | NOTIFICA A TUTTI GLI ENTI E LE FIGURE DI CUI AL PUNTO 3, LO STATO DI FINE EMERGENZA LIEVE PER IL TRAMITE DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS/RIT DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | |
| 5 | SELF BRIEFING | | |

EMERGENZA LIEVE - BLACK OUT

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|------|----------|-------|-------------------|---------|-------------|--------|-------------|------|-------------------------|------------------|----------|--|-------------|---------------------|-------------|-----------------------|-------------|-------------------------|-------------|-----|------------|-----------------------|-------------|--|-------------|
| ADDETTO PRESIDIO NOTTURNO (00:30 – 04:30)* | | CELL. 334.6049351 CELL. 346.2453450 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | RICEVUTA E CONSTATATA LA COMUNICAZIONE DI EVENTO DAL SISTEMA AUTOMATICO O DA QUALSIASI OPERATORE, ATTIVA, TRAMITE IL SISTEMA HEELP, LO STATO DI EMERGENZA. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS UTILIZZERA' LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | TRASCRIVE I DATI EVENTUALMENTE IN SUO POSSESSO SULLA CHECK-BOX DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | ATTIVA LO STATO DI EMERGENZA LIEVE ATTRAVERSO IL SISTEMA HEELP, PREALLERTANDO I SEGUENTI ENTI E DANDO TUTTE LE INFO NECESSARIE IN SUO POSSESSO: <table border="1" data-bbox="272 936 1391 1556"> <thead> <tr> <th data-bbox="272 936 1050 996">ENTI</th> <th data-bbox="1050 936 1391 996">RECAPITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="272 996 1050 1041">VV.F.</td> <td data-bbox="1050 996 1391 1041">0923.842653 – 115</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1041 1050 1086">POLARIA</td> <td data-bbox="1050 1041 1391 1086">0923.598731</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1086 1050 1131">S.S.A.</td> <td data-bbox="1050 1086 1391 1131">392.7198700</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1131 1050 1176">ENAC</td> <td data-bbox="1050 1131 1391 1176">0923.841130-335.5734370</td> </tr> <tr> <th data-bbox="272 1176 1050 1236">FUNZIONI AIRGEST</th> <th data-bbox="1050 1176 1391 1236">RECAPITO</th> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1236 1050 1281">OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER</td> <td data-bbox="1050 1236 1391 1281">329.0588636</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1281 1050 1326">MAINTENANCE MANAGER</td> <td data-bbox="1050 1281 1391 1326">349.2685691</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1326 1050 1370">R.S.P./SAFETY MANAGER</td> <td data-bbox="1050 1326 1391 1370">345.4779865</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1370 1050 1415">RESPONSABILE OPERATIONS</td> <td data-bbox="1050 1370 1391 1415">349.2685476</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1415 1050 1460">DDL</td> <td data-bbox="1050 1415 1391 1460">3476795230</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1460 1050 1505">RESPONSABILE SECURITY</td> <td data-bbox="1050 1460 1391 1505">349.2685470</td> </tr> <tr> <td data-bbox="272 1505 1050 1550">RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL</td> <td data-bbox="1050 1505 1391 1550">349.2685716</td> </tr> </tbody> </table> NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL CAMBIO DI STATO IN EMERGENZA GRAVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA PRESSO IL COE. | | ENTI | RECAPITO | VV.F. | 0923.842653 – 115 | POLARIA | 0923.598731 | S.S.A. | 392.7198700 | ENAC | 0923.841130-335.5734370 | FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO | OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | R.S.P./SAFETY MANAGER | 345.4779865 | RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | DDL | 3476795230 | RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 |
| ENTI | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VV.F. | 0923.842653 – 115 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| POLARIA | 0923.598731 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| S.S.A. | 392.7198700 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ENAC | 0923.841130-335.5734370 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FUNZIONI AIRGEST | RECAPITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| OPERATIONAL SERVICES MANAGER/ACC.MANAGER | 329.0588636 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAINTENANCE MANAGER | 349.2685691 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.S.P./SAFETY MANAGER | 345.4779865 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE OPERATIONS | 349.2685476 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDL | 3476795230 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SECURITY | 349.2685470 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RESPONSABILE SERVIZI APT / PH TERMINAL | 349.2685716 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | NOTIFICA A TUTTI GLI ENTI E LE FIGURE DI CUI AL PUNTO 3, LO STATO DI FINE EMERGENZA LIEVE O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA GRAVE, PER IL TRAMITE DEL SISTEMA DI TELEALLERTAMENTO HEELP. NOTA: IN CASO DI AVARIA DEL SISTEMA DI TELE-ALLARME HEELP, IL COS/RIT DIRAMERA' LO STATO DI EMERGENZA LIEVE, ATTRAVERSO LA LINEA TELEFONICA REGISTRATA. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | SELF BRIEFING | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

EMERGENZA LIEVE - BLACK OUT

* Salvo modifiche di orario adottate temporaneamente.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 80/128 |
|------------|---|--------|

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|---|-------------------|
| RIT (COORDINATORE PER LE EMERGENZE) | RIT | CELL. 334-6049351 |
| 1 | RICEVE LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO | |
| 2 | COMUNICA ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO E RELATIVO PRESUMIBILE STATO DI AVANZAMENTO DELLO STESSO, PER ATTIVAZIONE DEL SISTEMA HEELP | |
| 3 | COMUNICA AI MEMBRI DEL R.O.E.T, LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO | |
| 4 | ATTIVA I COMPONENTI DEL ROET; COORDINA I MEMBRI DEL ROET NELL'ESPLETAMENTO DELLE MANSIONI DI CUI ALL'ALLEGATO "A". | |
| 5 | VALUTA IN BASE ALLA SITUAZIONE IN ATTO L'ATTIVAZIONE DI EVENTUALI MISURE DI ASSISTENZA ALL'UTENZA. | |
| 6 | PER IL TRAMITE DEL TAM, IN COORDINAMENTO CON LA POLARIA, SI ACCERTA CHE I VARCHI DI EMERGENZA SIANO COMUNQUE OPERATIVI. | |
| 7 | COMUNICA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA LIEVE. | |
| 8 | SELF BRIEFING | |

EMERGENZA LIEVE - BLACK OUT

| FUNZIONE | CALL SIGN | TELEFONO |
|---|--|------------------------------|
| <p style="text-align: center;">R.O.E.T</p> <p style="text-align: center;">(REPARTO OPERATIVA EMERGENZA TERMINAL)</p> | ROET | Num. Interni aziendali Radio |
| 1 | RICEVONO LA COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA LIEVE DA PARTE DEL RIT | |
| 2 | <p>IN ACCORDO ALLE INDICAZIONI DEL RIT ED IN FUNZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI NELL'ALLEGATO "A", GLI ADDETTI ROET DOVRANNO:</p> <p>1) <u>GLI ADDETTI AL PIANI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SU DISPOSIZIONE DEL RIT, DEVONO INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LE ATTIVITA' E RECARSI AI PIANI PER ASSISTERE L'UTENZA; • TENGONO CONTO DEL NUMERO APPROSSIMATIVO DEI PRESENTI <p>SE NECESSARIO, SU DISPOSIZIONE DEL RIT, APRONO LE USCITE DI EMERGENZA DI PERTINENZA, PREVIO COORDINAMENTO CON LA</p> | |
| 3 | <p>2) <u>L'ADDETTO ASSISTENZA DISABILI DEVE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUARE E RAGGIUNGERE IMMEDIATAMENTE IL DISABILE AL SUPPORTO DEL QUALE ERA STATO PREVENTIVAMENTE ASSEGNATO; • IN CASO DI ACCERTATA ASSENZA DI DISABILI DEVE RENDERSI | |
| 4 | RICEVONO COMUNICAZIONE DAL RIT IN MERITO ALLA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA LIEVE O IL PASSAGGIO ALLO STATO DI EMERGENZA GRAVE. | |
| 5 | SELF BRIEFING | |

EMERGENZA LIEVE - BLACK OUT

ATTENTATO O MINACCIA TERRORISTICA

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 83/128 |
|------------|---|--------|

PREMESSA

Queste tipologie di emergenza sono previste dal Manuale Aeroportuale di Procedure Coordinate elaborate dalla Polizia di Stato sulla base del Programma Nazionale di Sicurezza e del “Piano Leonardo da Vinci” ed 2018, approvato dalla Prefettura di Trapani.

La direzione delle operazioni e' di esclusiva competenza dell'Ufficio di Polizia di Frontiera che si avvale del dispositivo di sicurezza aeroportuale.

Nei casi che seguono, Il compito del Gestore e' quello di informare immediatamente ed **ESCLUSIVAMENTE** l'Ufficio di Polizia Aeroportuale ed eseguire le indicazioni che provengono da quest'ultimo.

Anche l'attivazione dell'eventuale evacuazione puo' avvenire esclusivamente dopo che l'Ufficio di Polizia Aeroportuale ha comunicato la fine dell'emergenza.

GOOD PRACTICE

In caso di emergenza dovuta a telefonata terroristica o segnalazione ordigno, l'operatore dovrà:

1. cercare di carpire il massimo di informazioni, tenendo il chiamante in linea per il maggior tempo possibile;
2. richiamare l'attenzione di un collega o di un superiore con dei segnali convenzionali, mentre il chiamante è ancora in linea;
3. al termine della telefonata informare immediatamente l'Ufficio di Polizia Aeroportuale, per le azioni che questi intenderà adottare;
4. non informare nessun altro per non diffondere panico incontrollato;
5. Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno segnalato.
7. **Fare evacuare - se disposto dall'Ufficio di Polizia Aeroportuale - ordinatamente il pubblico ed il rimanente personale non addetto all'emergenza, seguendo le vie di fuga segnalate;**
8. verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate.

In caso di emergenza dovuta a minaccia armata e/o persona con atteggiamento minaccioso:

In questa circostanza, le persone coinvolte, dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

1. se la minaccia è all'esterno dei locali di lavoro, non abbandonare il posto di lavoro e non affacciarsi alle porte ed alle finestre per non interferire /intervenire sulla “scena”;
2. se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro, il Coordinatore per le emergenze, su specifica e preventiva indicazione di evacuazione da parte **dell'Ufficio di Polizia Aeroportuale**, ne ordinerà l'esecuzione, previa valutazione del percorso piu' sicuro;

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 84/128 |
|------------|---|--------|

3. se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro e direttamente rivolta al personale, restare ciascuno al proprio posto e con la testa china;
4. non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute e/o minacciate dall'attentatore;
5. non intralciare le operazioni in corso da parte delle FF/OO;
6. qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);

In tutti gli altri casi in cui e' presumibile che l'emergenza sia stata causata da atti di interferenza illecita, il COORDINATORE PER LE EMERGENZE dovrà:

- 1) contattare prontamente l'Ufficio di Polizia Aeroportuale, che provvederà alla classificazione ed alla eventuale gestione dell'emergenza;
- 2) attivare la normale catena di allertamento previste dal presente PET, a seguito di specifica disposizione dell' Ufficio di Polizia Aeroportuale.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 85/128 |
|------------|---|--------|

EMERGENZE MEDICHE

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 86/128 |
|------------|---|--------|

GOOD PRACTICE

In caso di emergenze mediche (traumi, incidenti, malori) che coinvolgono operatori aeroportuali

I 'addetto ROET dovrà:

1. Informare immediatamente il SSA al telefono di reperibilità: 3927198700
2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato se non si è addestrati per farlo.
3. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.
4. Qualora non si riuscisse a contattare il SSA. chiamare il Resple in Turno (cell. 334-6049351 tel. 0923-3212667), che provvederà a chiamare il servizio di Pronto Soccorso Nazionale;
5. Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima.
6. Collaborare con l'incaricato del SSA del sedime aeroportuale seguendone le istruzioni.

In caso di emergenze mediche (traumi, incidenti, malori) che coinvolgono il pubblico o personale esterno I 'addetto ROET dovrà:

1. Appena ravvisata l'emergenza, l'operatore è tenuto ad informare immediatamente il RIT in turno (cell. 349-2685567 tel. 0923-3212667) il quale provvederà ad inviare sul posto un addetto incaricato del SSA.
2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato se non è addestrato per farlo.
3. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.
4. Qualora non riuscisse a contattare alcun responsabile, chiamare direttamente il SSA al telefono di reperibilità: 3927198700;
5. Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima.
6. Collaborare con l'incaricato del pronto soccorso seguendone le istruzioni.
7. Qualora la vittima dichiara di star bene e chiede di allontanarsi, Airgest provvederà a fare comunque firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità (vedi fac - simile allegato alla pagina seguente).

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 87/128 |
|------------|---|--------|

FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI SCARICO RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto _____
(Nome/Cognome)

residente in _____ via _____
(Città/Stato) (Via/Piazza/numero
civico)

dichiara che non ha subito nessun trauma fisico e psichico apprezzabile, conseguente
all'incidente accaduto il giorno _____ alle ore _____ presso l'Edificio

Appone la sua firma a riprova che non necessita di alcuna ulteriore assistenza.

Firma

Il sottoscritto, letta l'informativa sulla tutela del trattamento dei dati personali, esprime il consenso
per le indicate finalità

Firma

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 88/128 |
|------------|---|--------|

INFORMATIVA MODULO SCARICO RESPONSABILITA'**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 ("Regolamento")**

Il D.Lgs. n. 196/2003 (di seguito, per brevità, "Codice Privacy") e il Regolamento UE 679/2016 (di seguito, per brevità, "GDPR") hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy e degli artt. 13 e ss. del GDPR, ed in relazione ai Suoi dati personali che si intendono trattare, la Società Airgest S.p.a., C.F. e P.IVA 01613650819, con sede legale in Trapani, Frazione C/DA Birgi, Aeroporto Civile V. Florio S.N.C., 91100, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Franco Candido Giudice (di seguito, per brevità, "Titolare") Le fornisce le seguenti informazioni.

I dati personali che Le richiediamo ricomprendono:

- (i) Suoi dati identificativi;
- (ii) Sue dichiarazione in merito all'assenza di rilevanti traumi fisici e/o psichici conseguenti ad un incidente accaduto nelle aree di competenza del Titolare;
- (iii) Data e ora dell'incidente.

I dati personali conferiti mediante compilazione del modulo di cui la presente informativa costituisce l'allegato "A" ("Modulo") saranno trattati dal Titolare per gestire eventuali contenziosi e aprire la pratica di sinistro presso la Funzione Affari Generali. La base giuridica di tale trattamento è il legittimo interesse di Airgest quale Titolare del trattamento. Il periodo di conservazione dei Suoi dati è pari al tempo ragionevolmente necessario a far valere i diritti di Airgest dal momento in cui Airgest venga a conoscenza dell'avvio di un contenzioso.

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della legge.

Il conferimento dei dati necessari al perseguimento delle finalità ivi previste ha natura obbligatoria ed è funzionale alle predette finalità. Un Suo eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti impedisce ad Airgest S.p.A. di perseguire le predette finalità.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali forniti mediante la compilazione del Modulo sono esclusivamente:

- (i) gli incaricati di Airgest S.p.a., autorizzati a compiere le operazioni di trattamento appartenenti all'Area Protocollo, all'Area Affari Generali, all'Area Terminal e all'Area Operativa;
- (ii) al medico del pronto soccorso del sedime aeroportuale;

In caso di contenzioso, i Suoi dati potranno essere comunicati a studi legali e/o alle compagnie assicurative con cui Airgest conclude accordi in relazione a contenziosi oggetto della presente informativa.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 89/128 |
|------------|---|--------|

I dati potranno essere comunicati anche alle competenti Pubbliche Autorità in adempimento ad obblighi di legge. I predetti dati non saranno oggetto di diffusione.

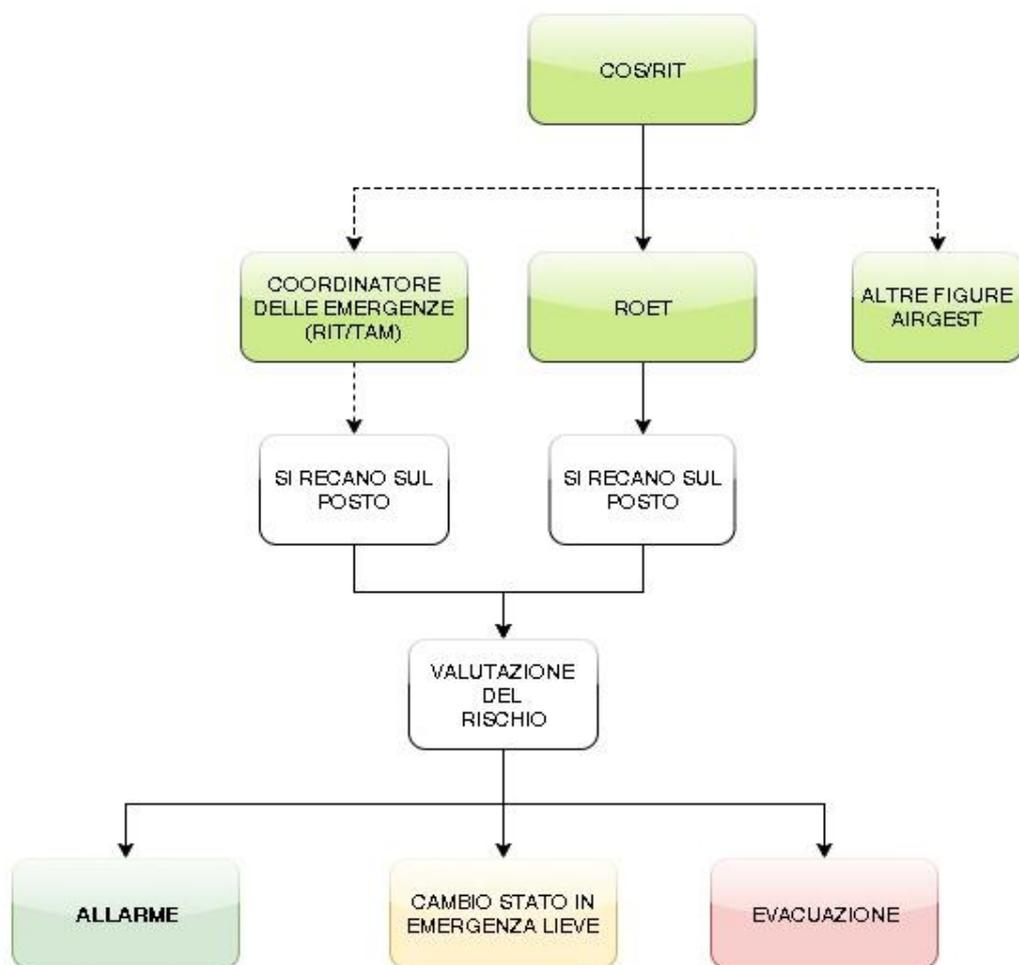
La lista aggiornata di soggetti terzi, operanti quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, è disponibile con una richiesta a privacy@airgest.it

Il Data Protection Officer è contattabile all'e-mail dpo@privacy.it, tel. 347-6548763 per informazioni sul trattamento dei dati.

Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al titolare al suddetto indirizzo postale o all'e-mail privacy@airgest.it, si possono esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta e/o telefono), presentare reclamo all'autorità di controllo per far valere i suoi diritti nonché, ove applicabile, richiedere la portabilità dei dati, vale a dire di ricevere in formato strutturato, di uso comune e leggibile da comuni dispositivi elettronici, i propri dati per trasmetterli direttamente ad altro soggetto, autonomo titolare del trattamento, affinché li possa trattare entro i limiti stabiliti dalla persona interessata.

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 90/128 |
|------------|---|--------|

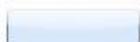
SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DI EVENTO IN CASO DI ALLARME



LEGENDA



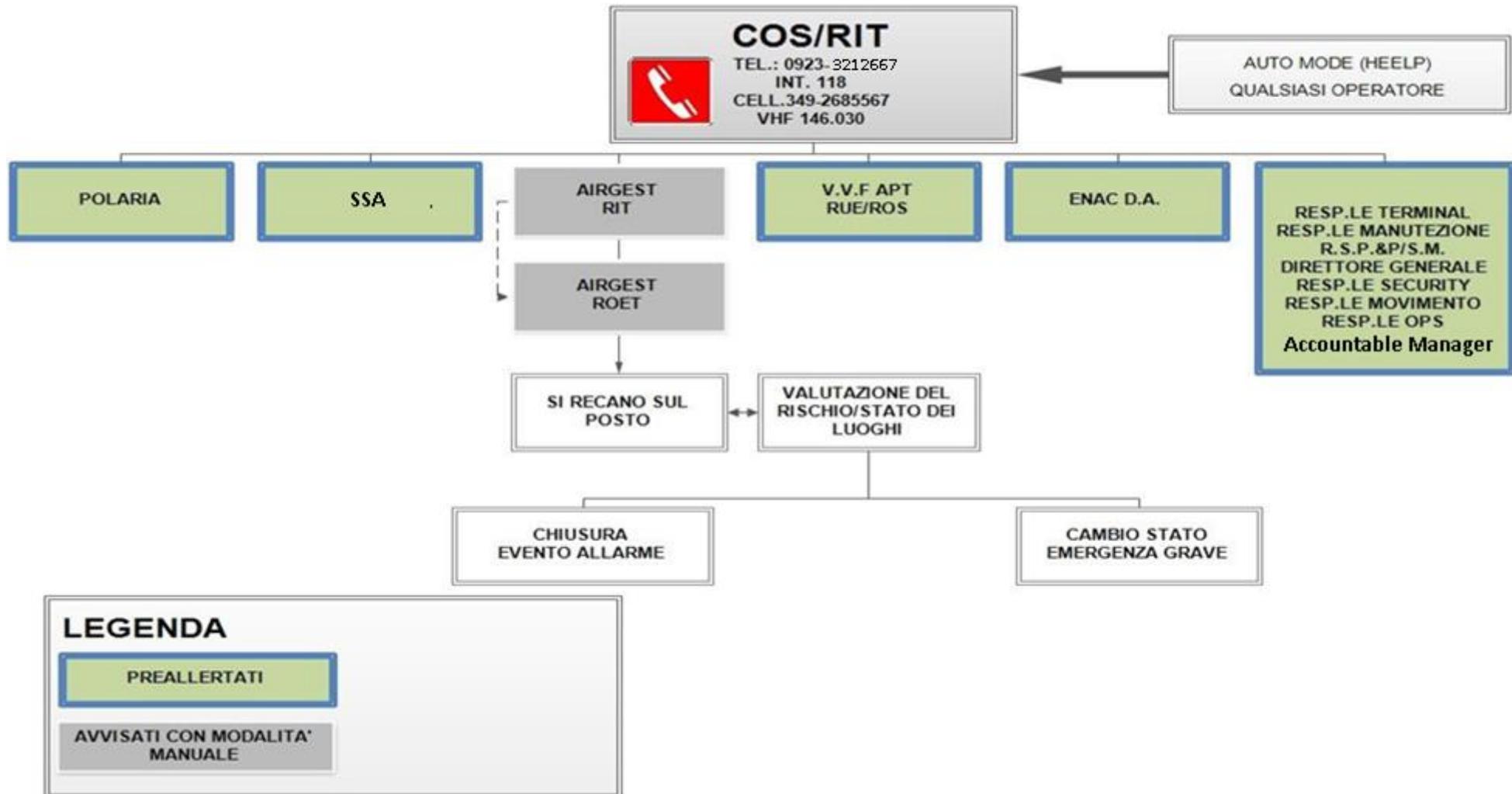
ENTI/FIGURE INFORMATE PER IL TRAMITE DEL SISTEMA HEELP



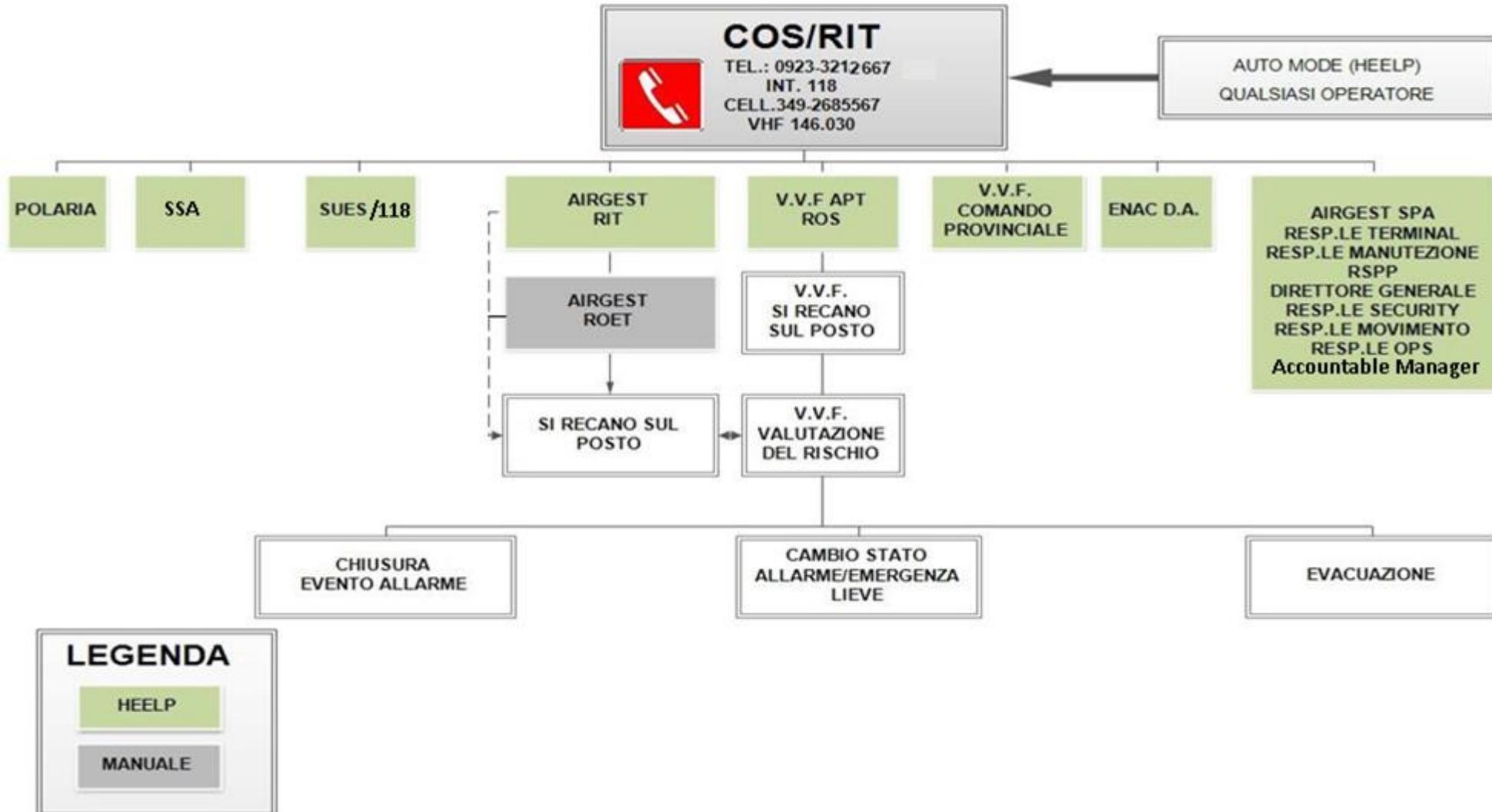
ENTI/FIGURE INFORMATE CON METODI TRADIZIONALI

| | | |
|------------|---|--------|
| 18/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 91/128 |
|------------|---|--------|

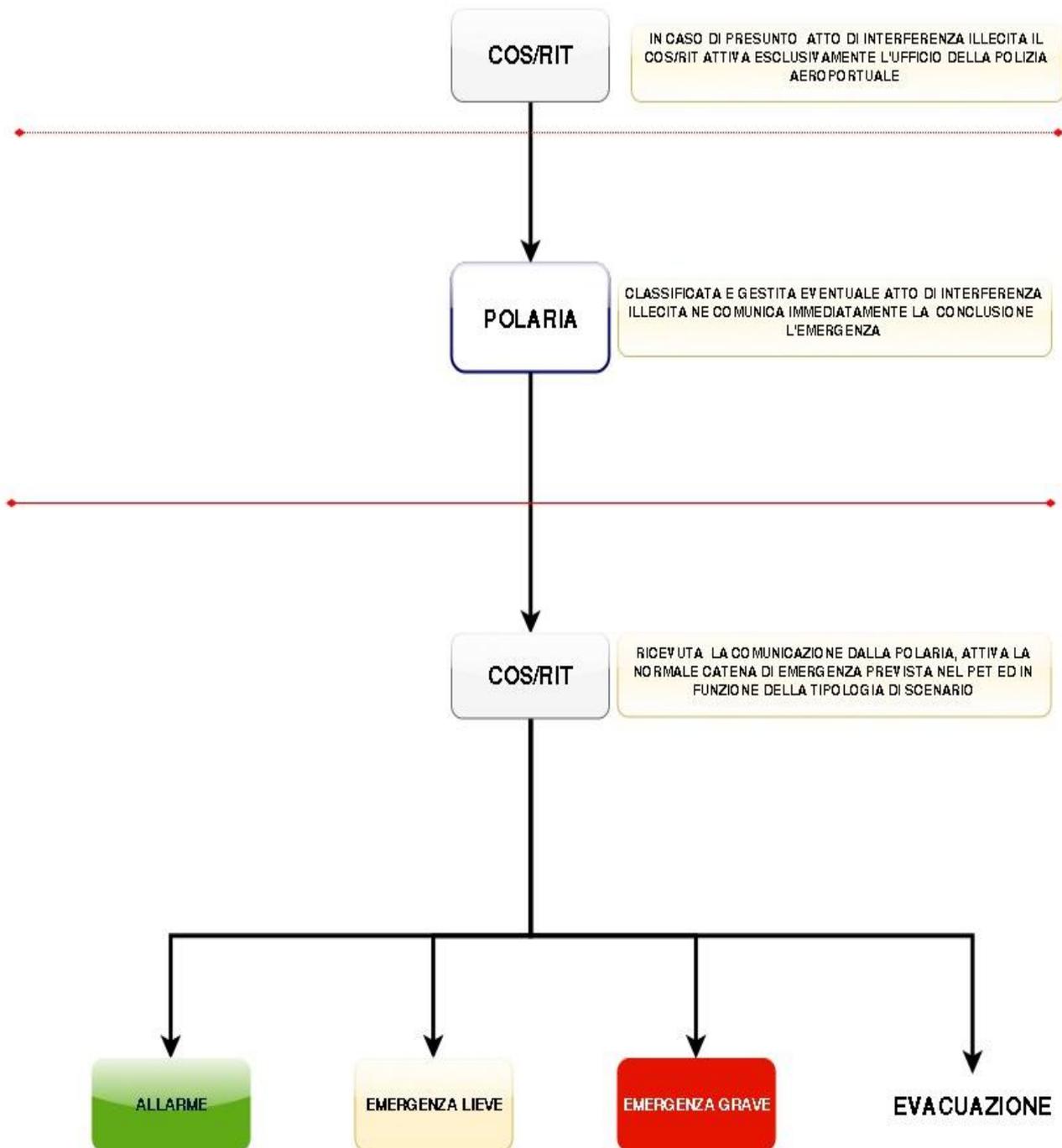
SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE LIEVI



SCHEMA DI FLUSSO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE GRAVI



POSSIBILI EMERGENZE RICONDUCIBILI AD ATTI DI INTERFERENZA ILLECITA



Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

COMUNICAZIONI E ORDINI DURANTE LE FASI EMERGENZIALI

Una risposta tempestiva ed efficiente di un moderno dispositivo aeroportuale di gestione e pronta risposta ad un'emergenza dipende, in buona parte, dall'affidabilità dei propri sistemi di comunicazione e di allarme.

OVERVIEW SULLE COMUNICAZIONI DURANTE LE FASI EMERGENZIALI

In base alla fase emergenziale in atto ed ai relativi Enti coinvolti nelle operazioni di assistenza e salvataggio le comunicazioni di emergenza avvengono tramite 1 (UNA) frequenza:

- 1) la **CF** (Command Frequency) settata sulla frequenza **VHF 146.030**.

La CF viene utilizzata per le comunicazioni tra il ROS dei Vigili del Fuoco (ROS - VVF), Il Servizio Sanitario Aeroportuale (SSA), l'Operativo Airgest, il RIT Airgest (Coordinatore dell'Evacuazione), la Polizia di Frontiera, l'Enac ed il COS.

La CF si utilizza per tutte le comunicazioni tra il ROS ed il Coordinatore dell'evacuazione, tra il ROS ed il ROET e tra il Coordinatore dell'evacuazione ed il ROET/COS (addeetto alle comunicazioni).

La CF si utilizza per tutte le comunicazioni tra la scena dell'evento ed il COS, in essa confluiscono le richieste dei soccorritori.

RADIO DISCIPLINA

Riguardo alle comunicazioni radio tra i vari enti coinvolti nelle operazioni di ricerca e salvataggio bisogna precisare quanto segue:

- a) Bisogna utilizzare la terminologia standard; essa prevede un linguaggio chiaro e specifico riguardo ai termini ed alle frasi da utilizzare;
- b) Bisogna evitare di occupare la frequenza con le frasi in gergo o con codici specifici;
- c) Bisogna rispondere prontamente ed in modo conciso, pronunciando parole lentamente in modo chiaro, distinto e senza emozioni;
- d) Bisogna fare attenzione a non occupare la frequenza quando essa è utilizzata da altri (transmit over), pertanto:
 - Aspettare il termine della comunicazione;
 - Specificare chi si sta chiamando (es. *ROS, COS, Vigili, Croce Rossa, 118*);
 - Identificarsi (es. *ROS, COS, Vigili, Croce Rossa, 118*);
 - Trasmettere il messaggio in modo chiaro e conciso.

Ed inoltre:

| | | |
|------------|---|--------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 95/128 |
|------------|---|--------|

TUTTE LE COMUNICAZIONI RADIO DOVRANNO ESSERE CONFERMATE MEDIANTE PROCEDURA DI READ-BACK, E QUINDI IL RICEVENTE DOVRÀ RIPETERE LA COMUNICAZIONE RICEVUTA AL FINE DI ASSICURARNE L'ESATTA RICEZIONE

IN SITUAZIONE DI EMERGENZA GRAVE È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI ADOTTARE IL SILENZIO RADIO E TELEFONICO, CON ECCEZIONE DEI SOLI SOGGETTI INTERESSATI ALLA PROCEDURA IN ATTO

| | | |
|------------|---|--------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 96/128 |
|------------|---|--------|

MANUTENZIONE E CONTROLLO DELLE APPARECCHIATURE RADIO

Tutte le radio che fanno parte del dispositivo delle comunicazioni in capo al presente documento dovranno seguire strettamente il seguente programma di controllo e manutenzione.

Controllo apparati radio: Con cadenza giornaliera ogni Ente dovrà controllare lo stato di efficienza delle proprie apparecchiature radio; in caso di malfunzionamento dovrà provvedere tempestivamente alla risoluzione dell'avaria; in caso di prolungato stato di inefficienza dovrà darne immediata comunicazione all'autorità competente.

Manutenzione ordinaria: Tutte le radio in dotazione dovranno seguire uno specifico programma di manutenzione ordinaria al fine di mantenere le stesse in piena efficienza.

| | | |
|------------|---|--------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 97/128 |
|------------|---|--------|

ESERCITAZIONI

Al fine di testare la pianificazione di emergenza di cui al presente documento e addestrare tutto il personale addetto alla sua corretta applicazione, AIRGEST, per quanto di competenza ed in coordinamento con le autorità preposte, provvede a pianificare e far svolgere con la normata cadenza (annuale), le simulazioni e le esercitazioni secondo una pianificazione pre-definita.

Programmazioni ulteriori potranno essere pianificate a seguito di valutazione da parte del RSPP/Safety Manager o in ottemperanza a quanto previsto dalla Normativa Tecnica di settore attualmente in Vigore.

| | | |
|------------|---|--------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 98/128 |
|------------|---|--------|

Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE

SCOPO

Scopo di questo Capitolo è di fornire una rappresentazione grafica dell'aerostazione, da affiggere nell'ambito delle singole aree.

Sono pertanto allegate per una migliore comprensione le tavole riassuntive riportanti le seguenti indicazioni:

- elaborato planimetrico in scala adeguata con la collocazione topografica dell'edificio, i percorsi per raggiungere le zone di raccolta all'esterno;

- planimetrie delle varie aree con

indicate:

- ☞ le vie di fuga e le scale d'emergenza;
- ☞ le aree a rischio d'incendio;
- ☞ gli idranti;
- ☞ le porte d'emergenza;
- ☞ le porte d'uscita all'esterno dell'edificio;
- ☞ le intercettazioni generali delle reti di distribuzione degli impianti fissi antincendio;
- ☞ schema riassuntivo delle procedure d'evacuazione ed allarme.

Le planimetrie vengono applicate a parete, in posizione ben visibile, lungo i corridoi e le vie di maggiore affluenza al fine di consentire una più rapida individuazione di tutto quanto possa servire a fronteggiare l'emergenza nonché a favorire l'esodo senza panico.

N.B.:

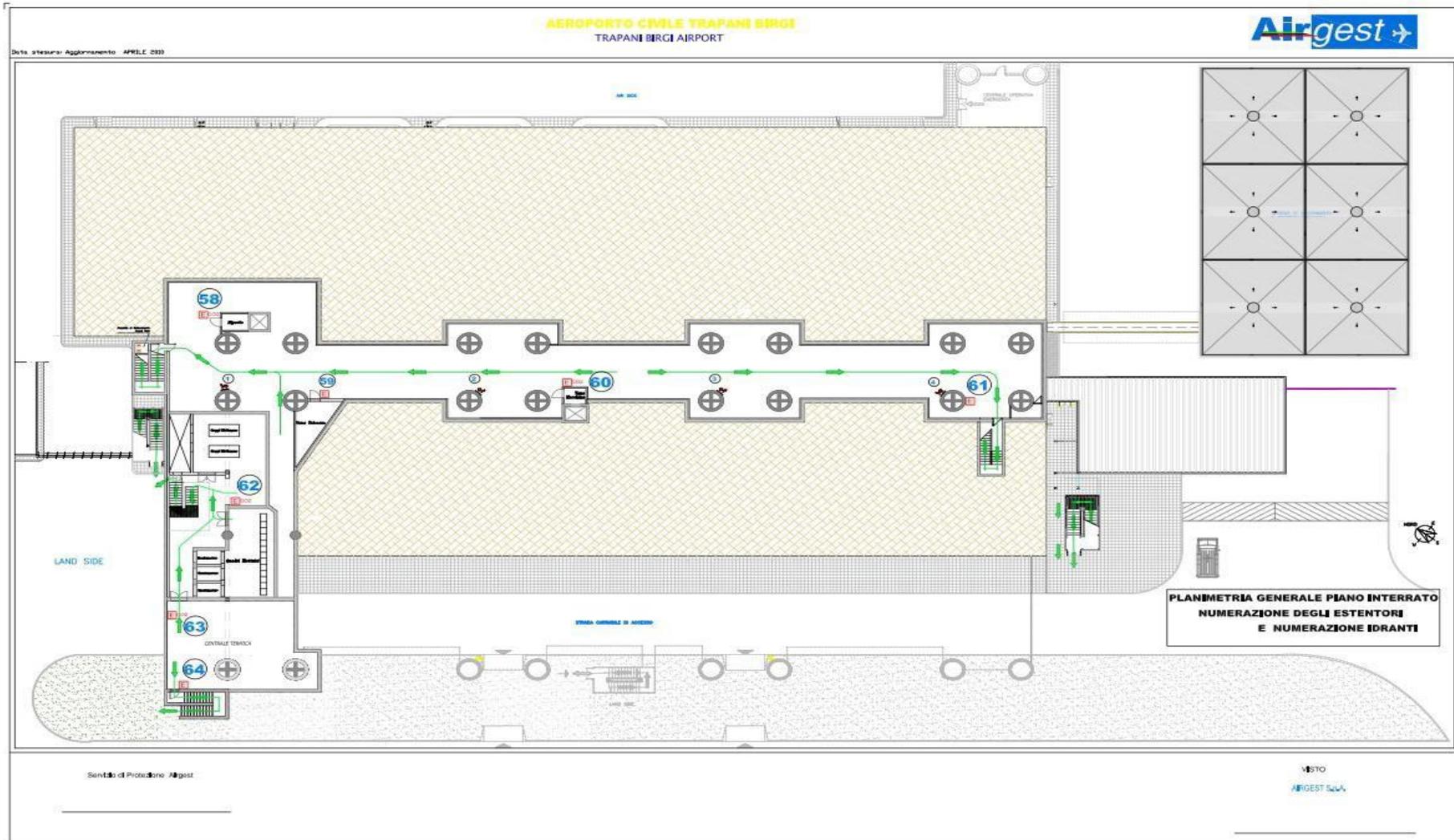
Nell'Allegato B, facente parte integrante del presente PET, sono riportate le planimetrie di evacuazione dei vari piani del Terminal e l'ubicazione dei Punti di Raccolta.

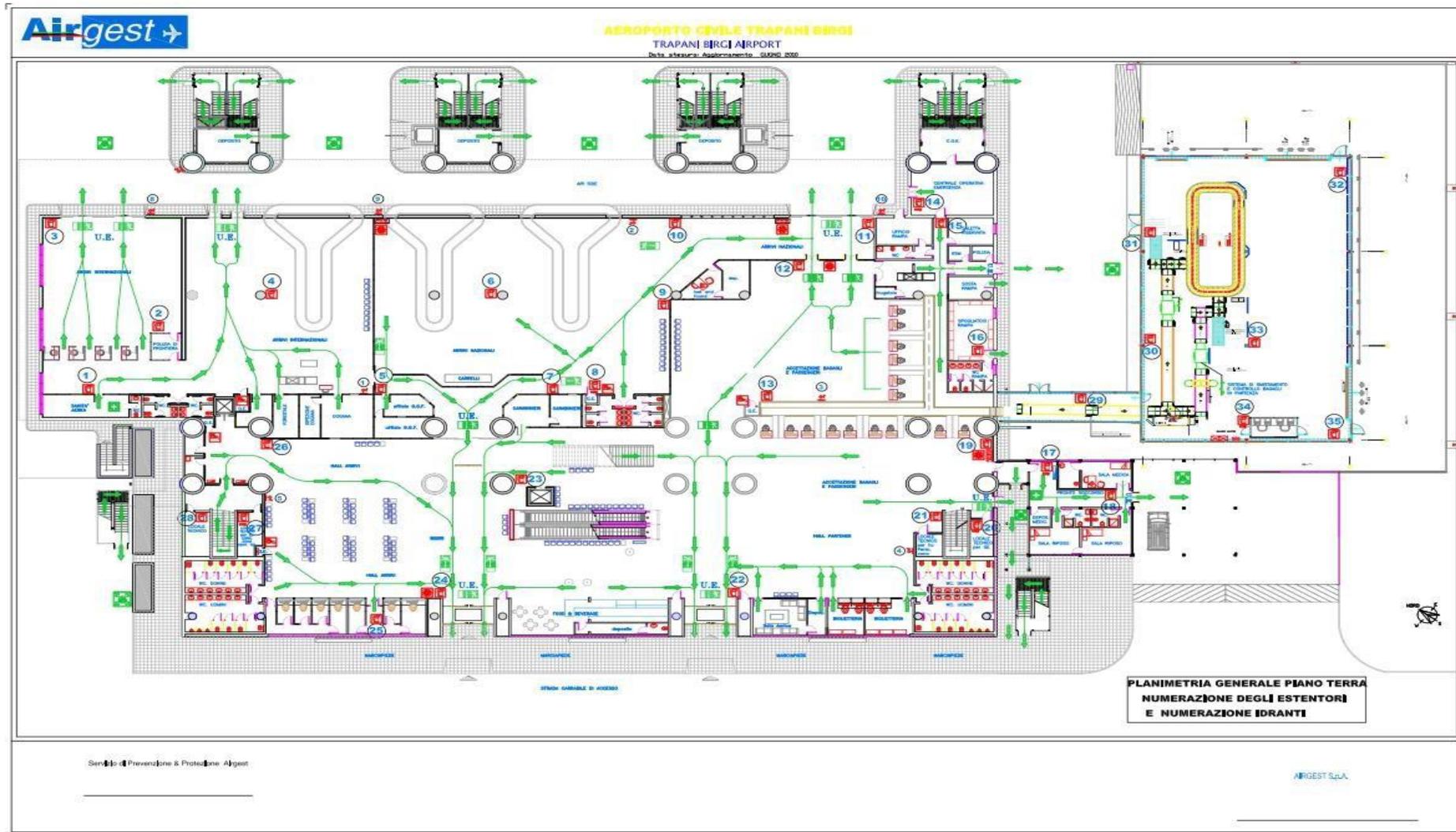
RESPONSABILITA'

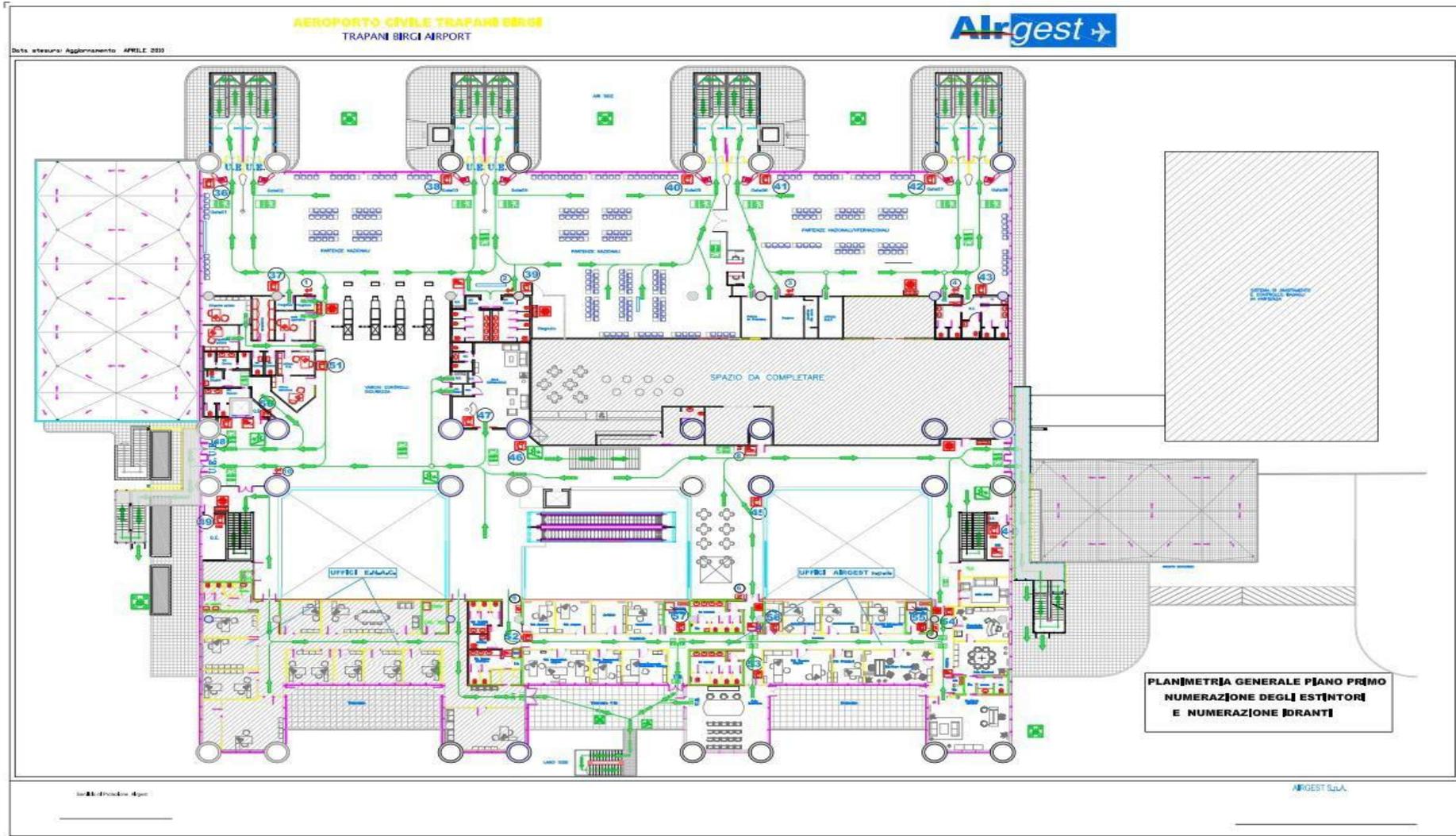
E' compito dei responsabili di "Terminal" e del Servizio di Prevenzione e Protezione:

- Verificare che effettivamente esistano e siano affisse e distribuite in modo corretto le planimetrie di cui al presente Capitolo;
- controllare che vengano aggiornate;
- proporre eventuali modifiche al fine di migliorarne l'impatto su personale e visitatori e consentire di raggiungere, in materia ottimale, gli obiettivi per i quali le stesse sono state concepite.

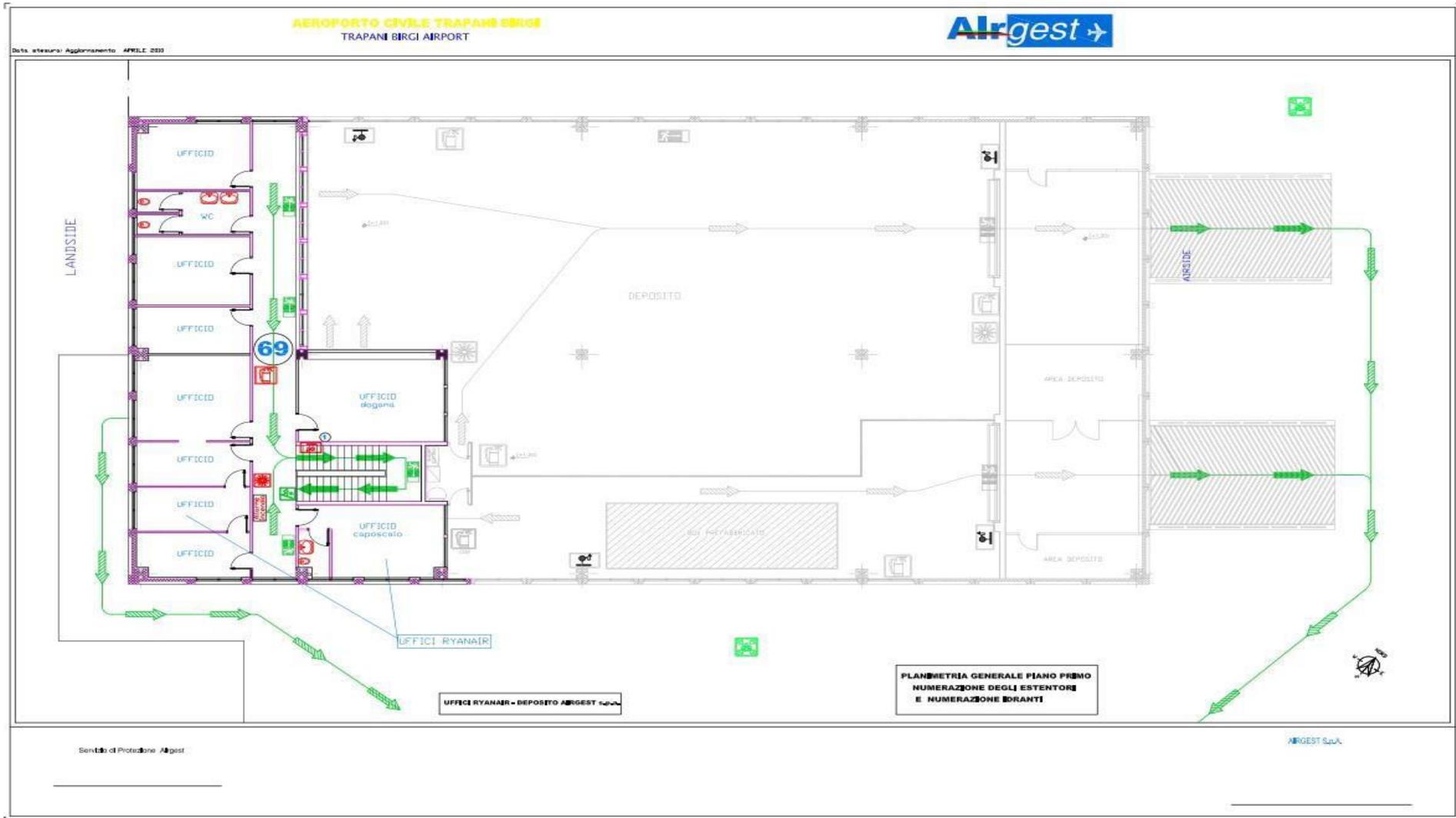
| | | |
|------------|---|--------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 99/128 |
|------------|---|--------|







Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani



NUMERI TELEFONICI ENTI ESTERNI

| ENTE O STRUTTURA | TELEFONO O FAX |
|---|--|
| PREFETTURA DI TRAPANI | 0923 598111 |
| COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI TRAPANI | 115 |
| DISTACCAMENTO AEROPORTUALE V.F. | 0923 842653 |
| CARABINIERI | 112 |
| POLIZIA DI STATO | 113 - 0923 598731 |
| GUARDIA DI FINANZA | 117 |
| PROTEZIONE CIVILE Trapani - Autoparco Protezione Civile Regione Siciliana Servizio Regionale di Protezione Civile | 0923 559455 / 501068 0923 593953 - fax.: 0923 24061 |
| COMANDO VIGILI URBANI Marsala Trapani | 0923 723303 (Centralino) 0923 21811 |
| EMERGENZA SANITARIA | 118 800 633 865 |
| EMERGENZA AMBIENTALE | 1525 |
| PRONTO SOCCORSO (Distaccamento Aeroportuale) | 392-7198700 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO "BORSELLINO" - Marsala | 0923 753111 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO "S. ANTONIO ABATE" - Trapani | 0923 809450 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO - Castelvetro | 0924 930111 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO - Salemi | 0924 990111 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO - Mazara del Vallo | 0923 901111 |
| AZIENDA OSPEDALIERA "Cervello" - Pronto Soccorso | 091 6802720 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO "G.F. Ingrassia" - Palermo | 091 7033 613 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO "Casa del Sole" - Palermo | 091 7035 252 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO - Alcamo | 0924.599522 |
| PRESIDIO OSPEDALIERO "Civico" - Partinico | 091 8911 358 |
| OSPEDALE "Civico e Benfratelli" - Pronto Soccorso | 091 6661111 |

NUMERI TELEFONICI ENTI INTERNI

| ENTE | RUOLO | RECAPITO TELEFONICO H. 24 |
|--|--|---|
| 1. ENAC | DIRETTORE AEROPORTUALE. | M. 329.0183610 F. 091.7020619/620 |
| 1.1 ENAC | SOSTITUTO D.A. | M. 335.5734370 F. 0923.841130 |
| 2. AREA V PREFETTURA | DIRIGENTE E/O FUNZIONARIO IN TURNO | C. 0923.598111 |
| 3 CONTROLLO SPAZIO AEREO | CAPO SERVIZIO | M. 335.6620041 M. 329.4104828 F. 0923.3212441 |
| 3.1 CONTROLLO SPAZIO AEREO | SOSTITUTO | M. 334.6407834 F. 0923.3212443 |
| 4. DISTACCAMENTO AEROPORTUALE VV.F. | RESPONSABILE | M. 334.6413727 M. 339.3438306 F. 0923.842653 |
| 5. POLIZIA DI FRONTIERA | DIRIGENTE | M. 334.6906348 F. 113 F. 0923.598731 |
| 6. CARABINIERI | COMANDANTE | M. 331.3604509 F. 112 |
| 7. GUARDIA DI FINANZA | DIRIGENTE | M. 331.6639095 F. 0923.21099 F. 117 |
| 8. SERVIZIO SUES 118 PA / TP | DIRETTORE | M. 338.2599414 F. 118 |
| 9. 82° CSAR | COMANDANTE O SUO SOSTITUTO | M. 320.4385127 F. 0923.3210589 |
| 10. SANITÀ AEREA | DIRIGENTE | M. 335.7262821 F. 0923.27033 |
| 11. PROTEZIONE CIVILE TRAPANI | DIRIGENTE | M. 335.7609401 F. 091.7433111 |

| ENTE | RUOLO | RECAPITO TELEFONICO H. 24 |
|------------|---|---------------------------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 106/128 |

| | | |
|---|--|--|
| 12. A.S.P. 9 TRAPANI (URGENZE ED | DIRIGENTE | M. 368.3120564 F. 0923.809450 |
| 13. GESTORE AEROPORTUALE | DATORE DI LAVORO | M. 342.0941996 |
| 14. GESTORE AEROPORTUALE | RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE & PROTEZIONE / SAFETY MAN. | M. 345.4779865 F. 0923.610139 |
| 15. GESTORE AEROPORTUALE | MAINTENANCE MAN. | M. 349.2685691 |
| 16. GESTORE AEROPORTUALE | POST HOLDER TERMINAL | M. 349.2685716 |
| 17. GESTORE AEROPORTUALE | ACCOUNTABLE MAN. | M. 329.0588636 |

RAPPORTO DI INTERVENTO

AD EMERGENZA CHIUSA SI RITIENE OPPORTUNO COMPILARE UN RAPPORTO DI INTERVENTO.

La modulistica predisposta per la stesura di un rapporto di intervento è allegata nelle pagine seguenti e può ritenersi valida per qualsiasi tipo di evento.

SCOPO

Scopo di questo capitolo è fornire una traccia per consentire, a emergenza cessata, la compilazione del rapporto.

RESPONSABILITA'

Spetta al Coordinatore delle emergenze (componente del ROET), il compito di compilare detto rapporto, che sarà sottoposto e sottoscritto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 108/128 |
|------------|---|---------|

ALLEGATI

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 109/128 |
|------------|---|---------|

RAPPORTO DI INTERVENTO

Aeroporto Vincenzo Florio – Trapani-Birgi

Modulo da utilizzarsi per le seguenti emergenze:

INCENDIO /FUMO

DATA: _____ ORA: _____

TIPO DEL SINISTRO: _____

COMPILATORE: _____

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 110/128 |
|------------|---|---------|

1. Descrizione dell'incidente

2. Ubicazione dell'incidente nell'ambito dell'edificio

3. Destinazione dei reparti coinvolti dal sinistro

4. Testimoni

Cognome

Nome

5. Personale intervenuto

Squadra di emergenza

Addetti all'intervento sugli impianti

Addetti all'evacuazione

Addetti segnalazioni allarme

6. Mezzi di estinzione impiegati

- Idranti n. _____
- Estintori n. _____
- Altri mezzi di spegnimento _____
- Altri mezzi di pronto intervento _____

7. Altri mezzi di intervento messi in atto

8. Evacuazione

È stata messa in atto una evacuazione:

- parziale - zone interessate: _____
- totale

9. Forze istituzionali intervenute sul luogo del sinistro:

- V.V.F.
- Polizia
- Carabinieri
- Guardia di Finanza

10. Dati forniti alle Forze di intervento

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 112/128 |
|------------|---|---------|

13. Strutture danneggiate

14. Impianti tecnologici interessati

15. Presunte cause dell'incidente

16. Valutazioni in merito all'attuazione del "Piano di Emergenza"

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 114/128 |
|------------|---|---------|

17. Valutazioni in merito allo stato di efficienza di impianti e dispositivi di sicurezza

L'addetto in turno

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 115/128 |
|------------|---|---------|

RAPPORTO DI INTERVENTO

Aeroporto Vincenzo Florio – Trapani-Birgi

Modulo da utilizzarsi per le seguenti emergenze:

DATA: _____ ORA: _____

TIPO DEL SINISTRO: _____

COMPILATORE: _____

1. Descrizione dell'incidente

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 116/128 |
|------------|---|---------|

2. Ubicazione dell'incidente nell'ambito dell'edificio

3. Destinazione dei reparti coinvolti dal sinistro

4. Testimoni

Cognome

Nome

5. Personale intervenuto

Squadra di emergenza

Addetti all'intervento sugli impianti

Addetti all'evacuazione

Addetti segnalazioni allarme

6. Altri mezzi di intervento messi in atto

7. Evacuazione

È stata messa in atto una evacuazione:

- parziale - zone interessate: _____
- totale

8. Forze istituzionali intervenute sul luogo del sinistro:

- V.V.F.
- Polizia
- Carabinieri
- Guardia di Finanza

9. Dati forniti alle Forze di intervento

10. Feriti gravi

Cognome/nome

Luogo di ricovero

Prognosi

| Cognome/nome | Luogo di ricovero | Prognosi |
|--------------|-------------------|----------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

| | | |
|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

11. Feriti lievi

Cognome/nome

Diagnosi

| | |
|-------|-------|
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

12. Strutture danneggiate

| |
|-------|
| _____ |
| _____ |
| _____ |
| _____ |
| _____ |
| _____ |

13. Impianti tecnologici interessati

| |
|-------|
| _____ |
| _____ |
| _____ |
| _____ |
| _____ |

14. Presunte cause dell'incidente

15. Valutazioni in merito all'attuazione del "Piano di Emergenza"

16. Valutazioni in merito allo stato di efficienza di impianti e dispositivi di sicurezza

Il Responsabile in turno

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 120/128 |
|------------|---|---------|

(Da consegnare al personale addetto alle comunicazioni)

SCHEMA DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO IN ESTERNO

Sono _____
(nome, cognome e qualifica)

Telefono da _____

Ubicata in _____

Si è verificato _____
(descrizione sintetica della situazione)

Sono coinvolte _____
(indicare eventuali persone coinvolte)

| NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA | | | |
|---|-----------------|---|-----------------|
| VIGILI DEL FUOCO (Pronto Intervento)  Locale n° | 11 5 | POLIZIA (Soccorso Pubblico di Emergenza)  Locale n° | 113 |
| PRONTO SOCCORSO (Emergenza Sanitaria)  Locale n° | 11 8 | CARABINIERI (Pronto Intervento)  Locale n° | 11 2 |

PROCEDURA DI EMERGENZA

(Da affiggere e consegnare a tutti gli operatori Aeroportuali)

ATTENZIONE!

SE NOTI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO (*fumo, puzza di bruciato, ecc*) CHIAMA IMMEDIATAMENTE IL NUMERO

0923 - 3212667 - int. 118

PER TUTTI GLI OPERATORI



- ☞ È vietato fumare
- ☞ Non ingombrate i passaggi all'interno dei locali.
- ☞ Non manomettete estintori ed altri dispositivi di sicurezza.
- ☞ Non ingombrate e non sostate negli spazi antistanti gli estintori, gli di emergenza.



- ☞ Tenete sempre a mente il percorso da seguire per raggiungere il
- ☞ Non prendete iniziative personali in caso di pericolo.
- ☞ Correggete sempre chi si comporta in maniera poco sicura.
- ☞ Riferite immediatamente ad un Responsabile qualsiasi situazione essa si presenti.

IN CASO DI EVACUAZIONE



- ☞ Seguite attentamente tutte le istruzioni fornite dal personale
- ☞ Rimanete compatti nel gruppo.
- ☞ Non agitatevi e non create alcuna forma di panico.
- ☞ Non utilizzate ascensori o montacarichi, usate le scale.
- ☞ Percorrete i percorsi di esodo senza correre fino al punto di raccolta
- ☞ Non tornate indietro perché avete dimenticato qualcosa.
- ☞ Non portate con voi oggetti ingombranti.
- ☞ Al punto di raccolta unitevi al gruppo.
- ☞ Segnalate al personale della squadra di emergenza qualsiasi

IN CASO DI INCENDIO



- ☞ Non recatevi per nessun motivo sul luogo dell'emergenza.
- ☞ Non utilizzate ascensori o montacarichi, usate le scale.
- ☞ In caso di presenza di molto fumo sviluppato dall'incendio camminate coprite la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato.
- ☞ Se rimanete soli e non riuscite a raggiungere le uscite di locale che ritenete più sicuro, chiudete la porta, aprite la finestra e vostra presenza.
- ☞ In una stanza non coinvolta dall'incendio siete al sicuro per il all'arrivo dei soccorsi.

**VERBALE DI EFFETTUAZIONE DELLE
ESERCITAZIONI ANNUALI DI EMERGENZA**

(ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii. e D.M. 10/03/98, all. VII, p.to 7.4)

In data _____/_____/_____/_____/_____ si è provveduto ad effettuare l'esercitazione di emergenza prevista dal D.M. 10/03/98.

L'esercitazione ha coinvolto:

- Tutti I reparti simultaneamente / un reparto alla volta (per esigenze produttive).

Il personale era stato avvisato in data ___/___/_____ (circa 10 gg prima) ed erano state consegnate le istruzioni operative di cui avevano avuto spiegazioni e delucidazioni. Tali istruzioni sono un sunto contenuto nel Piano di Emergenza Terminal Edizione in vigore (P.E.T).

ESITO DELL'ESERCITAZIONE

A seguito dell'esercitazione si dichiara che:

- l'esercitazione si è svolta nel rispetto delle procedure e istruzioni impartite ed è **pertanto da ritenersi idonea**. Andrà comunque ripetuta con cadenza annuale.
- sono state rilevate **delle carenze nelle modalità di intervento**.

In particolare sono state riscontrate le seguenti NON conformità:

- segnalazione allarme non corretta in quanto:
- intervento degli addetti non corretto in quanto:
- chiamata ai VV.FF. non corretta in quanto:
- evacuazione dei locali non corretto in quanto:
- altro:
- altro:
- altro:

| | | |
|------------|---|---------|
| 01/10/2018 | PET Piano Emergenza Terminal Ed. 04 - Rev. 00 | 123/128 |
|------------|---|---------|

.....
.....

altro:
.....
.....
.....

altro:
.....
.....
.....

altro:
.....
.....
.....

è da ritenersi gravemente insufficiente con necessità urgente di effettuare nuovamente la formazione sulle procedure di emergenza e l'esercitazione stessa.

DOVRA' essere pertanto ripetuta in modo da correggere gli errori comportamentali sopra evidenziati.

I **lavoratori** partecipanti all'esercitazione:

| N. | COGNOME E NOME | FIRMA DEL LAVORATORE |
|----|----------------|----------------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |

| | | |
|-----------|-----------------------|-----------------------------|
| 11 | | |
| N. | COGNOME E NOME | FIRMA DEL LAVORATORE |
| 12 | | |
| 13 | | |
| 14 | | |
| 15 | | |
| 16 | | |
| 17 | | |
| 18 | | |
| 19 | | |
| 20 | | |
| 21 | | |
| 22 | | |
| 23 | | |
| 24 | | |
| 25 | | |
| 26 | | |
| 27 | | |
| 28 | | |
| 29 | | |
| 30 | | |
| 31 | | |
| 32 | | |
| 33 | | |
| 34 | | |
| 35 | | |
| 36 | | |

| N. | COGNOME E NOME | FIRMA DEL LAVORATORE |
|----|----------------|----------------------|
| 37 | | |
| 38 | | |
| 39 | | |
| 40 | | |
| 41 | | |
| 42 | | |
| 43 | | |
| 44 | | |
| 45 | | |
| 46 | | |
| 47 | | |
| 48 | | |
| 24 | | |
| 49 | | |
| 50 | | |
| 41 | | |
| 52 | | |
| 53 | | |
| 54 | | |
| 55 | | |
| 56 | | |
| 57 | | |
| 58 | | |
| 59 | | |
| 60 | | |

| SEQ. | COGNOME | NOME | MANSIONE | AREA DI LAVORO | ADDETTO R.O.E.T | ADT. ANTINCENDIO | ADT. SOCCORSO | PRIMO | COORDINATORE LE EMERGENZE | X | ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI | ADDETTI AI PIANI | ASSISTENZA DISABILI | PREPOSTO ATTIVITA' DI CONTROLLO | ADDETTI AGLI IMPIANTI |
|------|--------------|------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|---------------|-------|---------------------------|---|----------------------------|------------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------|
| 1 | Alieri | Samantha | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 2 | Aloia | Monica | ADT. AEROP. | Terminal | | | | | | | | X | X | | |
| 3 | Angileri | Alessio | COS | Airside/Terminal | X | | | | | | X | X | X | | |
| 4 | Angileri | Giovanni | TAM | Airside/Terminal | | | | X | | | | X | x | | |
| 5 | Angileri | Valeria | ADT. AEROP. | Terminal | | | | | | | | X | X | | |
| 6 | Asaro | Luciano | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 7 | Bellafiore | Emanuele | RAA | Terminal | | | | | | | | X | | | |
| 8 | Bilello | Manila | ADT. AEROP. | Terminal | | X | | | | | | X | X | | |
| 9 | Bonura | Antonino | OUA | Airside | X | | | | | | | | X | | |
| 10 | Bosco | Daniela | ADT. AEROP. | Terminal | X | | | | | | | X | X | | |
| 11 | Bosco | Gabriella | RAA | Terminal | X | | | | | | | X | | | |
| 12 | Bruno | Gabriella | COS | Airside/Terminal | X | | | | | | X | X | X | | |
| 13 | Bufo | Michele | RAA | Terminal | | | | | | | | X | | | |
| 14 | Bulgarella | Emilia | RIT | TERMINAL | | X | | | X | | X | | | | |
| 15 | Burgarella | Cristoforo | CSQ | Airside | X | | | | | | | | X | | |
| 16 | Calamia | Francesco | COS | Airside/Terminal | X | | | | | | X | X | X | | |
| 17 | Caruso | Michele | MAN | Aiside/Terminal | X | | | | | | | | | x | x |
| 18 | Castiglione | Angelo | TAM | Aiside/Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 19 | Cirobisi | Alessandro | OUA | Airside | X | | | | | | | | x | | |
| 20 | Cognata | Cinzia | COS | Airside/Terminal | | | | | | | X | X | X | | |
| 21 | Corrao | Danilo | RIT | TERMINAL | X | | | | X | | X | | | | |
| 22 | Curatolo | Caterina | RAA | Terminal | X | | | | | | | X | | | |
| 23 | D'Aguzzo | Francesco | MAN | Manutenzione | X | | | | | | | | | x | x |
| 24 | Daidone | Diego | TAM | Aiside/Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 25 | Damiano | Desiree | RAA | Terminal | | | | | | | | X | | | |
| 26 | D'Angelo | Ivana | ADT. AEROP./AMM | Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 27 | Di Benedetto | Clara | ADT. AEROP. | Terminal | | | | | | | | X | x | | |
| 28 | Di Vita | Giusy | RAA | Terminal | | X | | | | | | X | | | |
| 29 | Fazio | Roberto | ADT. AEROP. | Terminal | | | | | | | | x | x | | |
| 30 | Ferrauto | Vito | OUA | Airside | | | | | | | | | x | | |
| 31 | Firrerri | Francesco | COS | Airside/Terminal | | | | X | | | X | X | X | | |
| 32 | Galante | Mariella | RAA | Terminal | | | | | | | | X | | | |
| 33 | Gerardi | Davide | COS | Airside/Terminal | X | | | | | | X | X | X | | |
| 34 | Gerardi | Aurelio | OUA | Airside | X | | | | | | | | x | | |
| 36 | Giannetto | Lorenzo | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 37 | Graceffa | Francesco | MAN | Manutenzione | X | | | | | | | | | x | x |
| 38 | Grupposo | Emanuele | OUA | Airside | | X | | | | | | | x | | |
| 39 | Licari | Gianluca | RAA | Terminal | | X | | | | | | X | | | |
| 40 | Longo | Maria | RAA | Terminal | | | | | | | | X | | | |
| 41 | Marano | Alessandra | ADT. AEROP./AMM | Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 42 | Marano | Francesco | CSQ | Airside | X | | | | | | | | X | | |
| 43 | Marrone | Antonino | ADT. AEROP. | Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 44 | Messina | Lorenza | RAA | Terminal | | | | | | | | X | | | |
| 45 | Mezzapelle | Francesco | COS | Airside/Terminal | X | | | | | | X | X | X | | |
| 46 | Monteleone | Giuseppe | RIT | TERMINAL | X | | | | X | | X | | | | |
| 47 | Monteleone | Antonino | CSQ | Airside | X | | | | | | | | X | | |
| 48 | Morrione | Giovanna | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 49 | Mortellaro | Marcello | OUA | Airside | | X | | | | | | | x | | |
| 50 | Paradiso | Maurizio | CSQ | Airside | | | | | | | | | X | | |
| 51 | Parrinello | Melchiorre | TAM | Aiside/Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 52 | Passalacqua | Remo | TAM | Aiside/Terminal | X | | | | | | | X | x | | |
| 53 | Pellegrino | Giovanni | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |



ALLEGATO "A"

| SEQ. | COGNOME | NOME | MANSIONE | AREA DI LAVORO | ADDETTO R.O.E.T | ADT. ANTINCENDIO | ADT. SOCCORSO | PRIMO | COORDINATORE LE EMERGENZE | X | ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI | ADDETTI AI PIANI | ASSISTENZA DISABILI | PREPOSTO ATTIVITA' DI CONTROLLO | ADDETTI AGLI IMPIANTI |
|------|------------|------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|---------------|-------|---------------------------|---|----------------------------|------------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------|
| 55 | Piraneo | Loredana | ADT. AEROP. | TERMINAL | | x | | | | | | X | x | | |
| 56 | Rallo | Giorgio | RIT | TERMINAL | | | | | X | | X | | | | |
| 57 | Rubino | Saverio | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 58 | Saladino | Loredana | ADT. AEROP. | TERMINAL | | x | | | | | | X | x | | |
| 59 | Sammartano | Gaspere | TAM | Aiside/Terminal | | | x | | | | | X | x | | |
| 60 | Santoro | Rosa | RAA | TERMINAL | | x | | | | | | X | | | |
| 61 | Savona | Baldassare | CSQ | Airside | | | | X | | | | | | | |
| 62 | Solazzo | Lucia | ADT. AEROP. | TERMINAL | | | | X | | | | X | X | | |
| 63 | Sorbello | Dario | RAA | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 64 | Sveglia | Nicola | AMMINISTRAZIONE | TERMINAL | | | | | | | | X | | | |
| 65 | Trapani | Stefania | ADT. AEROP./AMM | TERMINAL | X | | | | | | | X | X | | |
| 66 | Tumbarello | Ivana | ADT. AEROP. | TERMINAL | X | | | | | | | X | X | | |
| 67 | Vivona | Mario | RAA | TERMINAL | X | | | | | | | X | | | |
| 68 | Xhilone | Rosalba | OUA | Terminal/Airside | | | x | | | | | x | x | | |

Il Rappresentante dei Lavoratori (RLS):

Nome e Cognome _____

Firma _____

Il Responsabile della Prevenzione & Protezione Airgest Spa (RSPP)

Nome e Cognome _____

Firma _____

Il Datore di Lavoro Airgest Spa (DDL):

Nome e Cognome _____

Firma _____